2018
dicembre
anno 13 - n°24

COMUNE informa

Periodico dell'amministrazione di Sant'Antonino di Susa

in questo numero:

CINQUE ANNI PER SANT'ANTONINO
Il PAESE CHE MERITA
IL NOSTRO IMPEGNO

LAVORI PUBBLICI
da pag. 4 a pag. 9

AMBIENTE
da pag. 10 a pag. 15

SCUOLA
da pag. 16 a pag. 22

CULTURA
da pag. 23 a pag. 26

POLITICHE SOCIALI
da pag. 27 a pag. 32

SICUREZZA
pag. 33

ASSOCIAZIONI
da pag. 34 a pag. 41

COMUNITÀ
da pag. 42 a pag. 44

L'amministrazione comunale
augura
Buone feste
a tutti
i concittadini

di Susanna Preacco
sindaco

CINQUE ANNI CON VOI

Cari concittadini
ho sempre pensato che per fare bene il sindaco occorra saper ascoltare, condividere, decidere e, soprattutto, mettersi a disposizione del proprio paese, essere orgogliosi di far parte di una comunità, avere a cuore il suo passato, il suo presente e il suo futuro.
Cinque anni fa, candidandomi ad amministrare Sant'Antonino, avevo un sogno, che ho condiviso con la mia squadra, cioè di far crescere il senso di comunità dei santantoninesi.
Mi sarebbe piaciuto compiere azioni che portassero ad un senso di appartenenza maggiore e ad un accresciuto senso di solidarietà. Non era un obiettivo facile, in un mondo che sembra stia diventando sempre meno solidale, dove sembrano prevalere gli interessi personali ed egoistici.
Eppure, se ripercorro questi cinque anni e le cose che abbiamo fatto, non posso che essere orgogliosa di ciò che il nostro Comune ha saputo produrre e coltivare. Mi riferisco in particolare alle associazioni che hanno dimostrato di essere il filo rosso che unisce i cittadini nella loro quotidianità. Ne è un esempio vero il progetto "Aggiungi un pasto a tavola", che coinvolge quasi tutte le forme associative comunali. Insieme, senza clamori, tutte le sere, giorno dopo giorno, da settembre a luglio, prestano il loro servizio per erogare i pasti recuperati dalla ditta Sogefi, a turni.
L'altro esempio è la colletta alimentare, che permette ogni anno di raccogliere decine di chilogrammi di cibo da destinare alle famiglie indigenti; e poi la realizzazione dell'albero di Natale collettivo; il successo dei Beni Comuni. Allora, di fronte ai tanti egoismi, molti di più sono gli esempi solidali e di attenzione al prossimo; gesti che da solo il Comune non potrebbe fare, per mancanza di risorse economiche ed umane. La nostra idea è quella di un paese che offra non solo i servizi essenziali, ma che sia uno spazio in cui chi ha dei problemi, chi è anziano, chi è solo, possa trovare qualcuno che lo aiuti; che i ragazzi ed i giovani vengano accompagnati nella loro crescita civile e di conoscenza. Abbiamo investito tutto ciò che abbiamo potuto nelle politiche sociali, per stare dalla parte delle famiglie, così come nella cultura e nell'animazione di territorio, perché pensiamo che Sant'Antonino debba essere un paese in cui tutti si sentano parte di una comunità, in cui sia bello vivere.
Ho vissuto il mio ruolo di sindaco con voi, ho cercato di portare avanti con la mia squadra un'idea di paese, di condividere un progetto ed un'idea di futuro, in questo luogo con cui ho un profondo legame. Abbiamo vissuto cinque anni intensi, sia per ciò che abbiamo fatto sia per il rapporto fecondo intessuto con molti di voi. Questi anni che ora stanno per finire sembrano volati e voglio ringraziarvi, a nome di tutti noi, per averci dato la possibilità di vivere questa bellissima esperienza.

Lasciatemi ancora aggiungere che almeno una volta nella vita bisognerebbe che ognuno facesse l'esperienza dell'amministratore comunale: sarebbe più facile rendersi conto di quanto sia difficile e complicato amministrare e di come spesso i sogni si scontrino con la realtà.
Voglio anche ringraziare gli amministratori ed i collaboratori esterni con i quali ho lavorato.
Abbiamo cercato di svolgere la nostra attività amministrativa con passione, con piacere quando siamo riusciti a realizzare opere belle e importanti, con dispiacere laddove non ci siamo riusciti per mancanza di risorse finanziarie o complicazioni burocratiche.
Siamo soddisfatti per quanto abbiamo realizzato in questi anni e di cui potrete vedere su questo giornale. Mi auguro di aver saputo intercettare i bisogni veri della nostra collettività e dato le risposte giuste a domande a volte difficili.
Il contesto in cui abbiamo agito è stato complicato: costanti tagli finanziari, una legislazione che non aiuta, minori fondi per finanziare opere pubbliche e servizi anche se, in quest'ultimo caso, siamo riusciti a mantenere quelli che già c'erano e a realizzarne di nuovi (si pensi alla raccolta dedicata dei pannoloni e dei pannolini), che partirà a gennaio.
Mi auguro di essere riusciti a concretizzare, almeno in parte, la nostra idea di governo di un paese, che dovrebbe essere il luogo migliore in cui vorremmo vivere. Un paese che offra non solo i servizi essenziali, ma che sia uno spazio vivo, sapendo che chi ha dei problemi, chi è avanti con gli anni, chi è solo, può trovare una mano che lo aiuta, che i giovani vengono accompagnati nella loro crescita civile ed etica.
Al termine di questo mandato credo quindi di lasciarvi un paese sempre più nostro, nel quale la maggior parte di noi ci si possa identificare, di cui essere orgogliosi, come lo siamo noi per aver lavorato al suo e al vostro servizio. L'ho detto più volte che sono convinta che una buona amministrazione sia fatta di persone che decidono dopo aver scelto, anche sapendo che qualcuno potrà restare insoddisfatto. Ma, prima della decisione, c'è l'ascolto; io credo che abbiamo saputo ascoltare i vostri suggerimenti, le vostre critiche e consigli. Abbiamo discusso a volte animatamente con voi, ma guidati sempre dal rispetto che si deve a chi ci ha delegati a governare, sperando di aver fatto un buon lavoro.
Prima di salutarvi, voglio ancora ringraziare i dipendenti comunali, che si sono prodigati e dato il massimo per aiutarci a realizzare i nostri obiettivi, e l'opposizione consiliare, che ha fatto il suo lavoro in modo costruttivo.
Ed ora, non mi resta che augurarvi, a nome dell'amministrazione comunale, i migliori auguri di buone feste e buon anno nuovo.

Investimenti 2014-2018 in cifre

Plessi scolastici

Riqualificazione energetica e adeguamento scuola primaria	€ 290.750
Riqualificazione energetica e adeguamento scuola secondaria	€ 260.000
Rifacimento servizi igienici media-elementare	€ 30.000
Sostituzione centrale termica scuola primaria	€ 30.300
Manutenzione centrale termica scuola primaria	€ 1.700
Efficientamento energetico plesso scolastico	€ 40.000
Manutenzione impianto riscaldamento scuola infanzia	€ 5.200
Manutenzione cancello elettrico scuola secondaria	€ 1.600
Manutenzione giochi e arredo scuola materna	€ 1.000
Manutenzione impianto idraulico	€ 6.750
Manutenzione impianto elettrico scuola infanzia	€ 1.590
Manutenzione fognature e scarichi secondaria	€ 3.300
Sostituzione luci emergenza scuola primaria	€ 2.500
Arredo scuola	€ 9.200
Serramenti scuola infanzia	€ 3.700
Sostituzione porte interne scuola secondaria	€ 1.900
Manutenzione facciate primaria e secondaria	€ 2.400
Manutenzione pavimentazione scuola infanzia	€ 3.500
Cucina ed elettrodomestici asilo nido	€ 3.100

Locali comunali

Manutenzione immobili comunali	€ 34.700
Manutenzione serramenti	€ 3.700
Impianti elettrici comunali	€ 3 8.250
Fornitura presidi antincendio	€ 6.063
Tinteggiatura	€ 7.800
Ammodernamento impianto termico municipio	€ 3.050
Efficientamento energetico	€ 2.500
Impianto termico unitre	€ 5.672
Realizzazione sala prove musicali	€ 20.800
Impianto termico sala prove	€ 4.300

Arredo urbano e aree verdi

Manutenzione aree verdi	€ 7 5.850
Potature	€ 10.300
Giochi aree verdi	€ 1 1.900
Recinzione parco giochi	€ 2.600
Manutenzione arredo urbano	€ 1.600
Cestini porta rifiuti	€ 960
Area umida Mareschi	€ 2.100

Cimitero

Manutenzione copertura loculi	€ 3.100
Manutenzione idraulica cimitero	€ 2.300
Manutenzione straordinaria	€ 5.700

Strade

Manutenzione stradale	€ 83.700
Manutenzione fossi stradali	€ 3.000
Illuminazione pubblica e semafori	€ 110.400
Ripristino segnaletica stradale	€ 9.500
Allargamento strada Cresto	€ 4 .000
Miglioramento sicurezza stradale	€ 1.600
Riqualificazione via Maisonetta	€ 240.200
Riqualificazione piazza libertà	€ 12.000
Riqualificazione marciapiede via Vignassa	€ 1.450
Realizzazione fognatura mista	€ 4.700
Manutenzione piazzale RFI e zona industriale	€ 4.900

Assetto idrogeologico

Sistemazione rio Trona	€ 467.000
Manutenzione territorio fondi Unione Montana	€ 80.000
Sistemazione strada pian Palmero	€ 35.454
Sistemazione canale Cantarana	€ 79.520

Impianti sportivi

Acquisto attrezzo ginnico parco Medagli	€ 1.200
Tettoia campo da basket Medagli	€ 1.300
Manutenzione skate park	€ 3.000
Recinzioni Codrei e Medagli	€ 6.700
Manutenzione ordinaria area polivalente	€ 30.800
Manutenzione straordinaria struttura polivalente	€ 3.900
Sostituzione circolatori polivalente	€ 7.800
Manutenzione serramenti polivalente	€ 1.900
Efficientamento energetico polivalente	€ 4.000
Manutenzione pompe polivalente	€ 2.699
Manutenzione straordinaria impianti termici	€ 4.100
Impianto riscaldamento palestra scuola secondaria	€ 1.472
Tracciature aree gioco palestra comunale via Abegg	€ 1.350
Tinteggiatura palestra scuola primaria	€ 8.500
Messa a norma centrale termica spogliatoi Codrei	€ 7.000

Varie

Acquisto amplificatori portatili	€ 1.400

Totale investimenti 2014 – 2018

€ 2.198.990

Prima di tutto gli interventi alle scuole

Cappotto e infissi si risparmia alle elementari

Sono stati completati alla fine del 2017 i lavori per aumentare l'efficienza energetica della scuola primaria di Sant'Antonino, con l'obiettivo di risparmiare sui consumi e sui costi del riscaldamento dell'edificio. L'intervento è consistito nella sostituzione dei serramenti esterni, nella posa dei frangisole e nella realizzazione del cappotto termico esterno, mantenendo inalterati i colori e la tipologia dell'intonaco precedente. Tutto ciò per una spesa di 140.000 euro, che la giunta ha potuto impegnare grazie all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione.

La scuola primaria è anche stata interessata dalla fornitura di 25 banchi monoposto, 50 sedie per alunni, 3 cattedre, 4 poltroncine in faggio per insegnanti e un armadio per aula.

Efficienza energetica alla scuola media

Sono iniziati i lavori per aumentare l'efficienza energetica della scuola secondaria. La giunta comunale ha ottenuto la possibilità di impegnare parte dell'avanzo di amministrazione, 260.000 euro, che finanziano la sostituzione di tutti i serramenti esterni e l'ammodernamento dell'impianto termico dell'edificio di via Abegg.

Considerato che in passato il tetto dell'immobile è stato rifatto e le pareti esterne coibentate, dopo questo intervento la scuola media godrà di un'efficienza energetica molto alta che contribuirà ad abbassare notevolmente i costi del riscaldamento. I lavori dovrebbero essere completati all'inizio di marzo del prossimo anno.

Asilo più sicuro e confortevole

Scuola dell'infanzia più confortevole e sicura dopo gli interventi promossi dall'amministrazione comunale. I lavori effettuati nell'edificio di viale XXV Aprile sono consistiti nella sostituzione, nelle sezioni A-B-C, di tre vecchie finestre con apertura a battente con altrettanti infissi, dall'aspetto identico ma con apertura basculante, per poter cambiare l'aria della stanze senza avere l'ingombro del serramento nelle aule e per migliorare la sicurezza dei piccoli utenti. Fra l'altro, quelle vecchie erano difettose e pessime dal punto di vista energetico, considerato l'anno di costruzione.

La scuola primaria . In basso la materna.

Sempre per garantire la sicurezza dei bambini è il trattamento antiscivolo di tutti i bagni della scuola. In questo modo l'uso dei locali è divenuto molto più sicuro ed è maggiormente agevole anche la pulizia, non essendo più necessario l'uso di tappetini o stuoie antiscivolo.

Stessa ragione, la sicurezza, che ha consigliato l'installazione dei copritermosifoni. È stata inoltre sostituita la cucina a gas del nido, sono stati confezionati cinque tendoni oscuranti, riparati tre tendoni per i dormitori e acquistati mobili spogliatoio per la sezione A. Tutto ciò per una spesa di 10.995 euro.

Nuovi servizi igienici per elementari e medie

Nuovi servizi igienici per le scuole primaria Dorina Abegg e secondaria Rege Moretto. Con una spesa di 30.000 euro, nel corso dell'estate sono stati rifatti due gruppi di servizi, uno alla scuola elementare, l'altro alla scuola media.

Nuovo tetto per l'edificio che ospita l'Unitre

Completati, la scorsa primavera, i lavori di rifacimento del tetto e la ritinteggiatura dell'immobile che si trova davanti al municipio e che ospita la sede dell'Unitre e l'archivio comunale. Costo 30.000 euro.

Opere alla palestra di piazza della Pace

Completati alla fine del 2017 i lavori alla palestra polivalente di piazza della Pace.

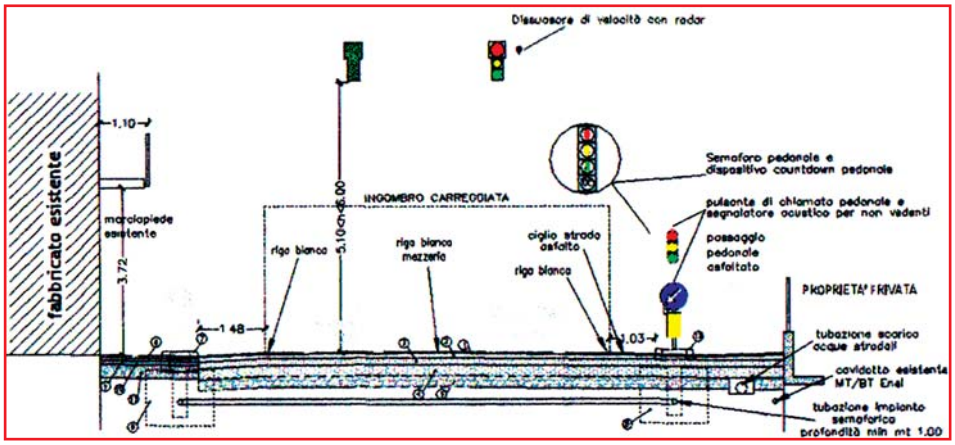
Per una spesa di 25.000 euro, è stato realizzato il marciapiede lato est, ristrutturata la rete fognaria delle acque bianche ed effettuata la manutenzione generale delle parti esterne in legno.

Strade più sicure con le nuove opere

Semafori rimodernati si parte a fine anno

Inizieranno entro la fine dell'anno, per essere completati nei primi mesi del 2019, i lavori di ammodernamento degli impianti semaforici fra via Moncenisio e via Roma e fra via Moncenisio e via Abegg. L'intervento è reso necessario dal cattivo stato degli impianti esistenti. Così, verranno sostituiti i pali che sorreggono i semafori, i cavi e le lampade, che saranno a led.

Nel corso dell'elaborazione del progetto, redatto dall'ingegner Andrea Colombo, è stata verificata la necessità di mettere mano ad altri interventi. Verrà quindi realizzato un attraversamento pedonale in via Moncenisio all'altezza del centro commerciale Le Primule, corredato da un semaforo a chiamata. Inoltre verrà ammodernato l'impianto di illuminazione pubblica del parco giochi di via Rocciamelone. Il progetto costa, nel suo complesso, 99.000 euro, 50.000 dei quali sono rappresentati da un contributo regionale.



In alto il progetto di ammodernamento dei semafori. A lato i marciapiedi di via Maisonetta. Sotto l'allargamento della strada del Cresto.

Via Maisonetta ecco i nuovi marciapiedi

Sono stati completati alla fine del 2016 i lavori di sistemazione, riqualificazione e rifacimento di 350 metri di via Maisonetta dall'incrocio con via Rocciamelone a zona Fontanassa.

Iniziati ad agosto, riguardano la realizzazione di un nuovo marciapiede largo 2,5 metri per una lunghezza di 170 metri, con la posa di nuovi cavidotti, la pavimentazione in autobloccanti e cordoli in pietra, nonché arredo urbano, nuovi parcheggi, nuove alberate e la riasfaltatura del tratto della via interessato ai lavori.

Tutto per una spesa di 240.000 euro, impiegati grazie al parziale sblocco dell'avanzo di amministrazione.

Segnaletica verticale interventi per tutto il paese

Nel 2016 è stata sostituita la segnaletica verticale degradata.

Un intervento che ha riguardato tutto il paese per una spesa di circa 8.000 euro.

L'anno successivo è stata ridisegnata anche la segnaletica orizzontale.

Strada del Cresto allargata

La strada che raggiunge la borgata Cresto è ora interamente e agevolmente percorribile dai mezzi di soccorso e antincendio. Sono, infatti, stati completati alla fine di ottobre 2017 i lavori di ampliamento della carreggiata nell'ultimo tratto, circa 100 metri, in direzione di Vaie. La larghezza precedente era di 2 metri, ora aumentata a 2,50 metri. L'intervento, costato 3.300 euro, è consistito nel rifacimento dei muri a secco in pietra. L'opera è stata eseguita da Fabio Giorgis di San Didero, titolare di una delle poche imprese locali specializzata nella realizzazione di scogliere e muri in pietra a secco.

Sistemata la strada Pian Palmero - Prati Molinera

Sono stati completati a fine novembre 2017 i lavori di sistemazione della strada Pian Palmero - Prati Molinera che conduce alle captazioni e alle vasche di accumulo della rete dell'acquedotto, per una lunghezza di circa 4 chilometri. Grazie a un finanziamento di 35.000 euro erogati dall'Unione Montana Valle Susa è stato eseguito il taglio della vegetazione lungo un tratto della carreggiata e sistemato il sedime stradale. La strada è ora chiusa al traffico per i non aventi diritto dopo una frana che l'ha resa inagibile a ottobre, fino a che non saranno eseguiti i lavori di protezione e consolidamento.

Illuminazione pubblica ampliata

È stata ampliata, con l'aggiunta di nuovi punti luce, l'illuminazione pubblica in piazza Don Cantore, borgata Mareschi, borgata Cresto e sul lato est di via Mario Celso, per una spesa di 6.000 euro.

Edifici e impianti, ecco le migliorie

Maquillage alla biblioteca civica

Alla fine di ottobre è stato rinnovato il locale di accoglienza della biblioteca. Sono stati smontati gli scaffali e riposto i libri, ritinteggiati i muri, tolta la vecchia moquette, seppiato e livellato il vecchio pavimento e posato uno nuovo in legno.

Rimesso a nuovo il parco dei Medagli

Recinzione nuova, tappeti antitrauma sotto le altalene per la sicurezza dei piccoli cittadini e un tavolo con panchine nel parco giochi dei Medagli.
L'intervento, realizzato fra marzo e ottobre di quest'anno e costato 10.000 euro, rientra nel programma di costante manutenzione del patrimonio pubblico da parte dell'amministrazione comunale.

Impianti sportivi, a norma la centrale termica

Nuova centrale termica per gli spogliatoi del centro sportivo del Codrei.
L'intervento ha messo a norma l'impianto di riscaldamento attraverso la sostituzione di due bruciatori con una caldaia nuova e una spesa di circa 7.000 euro.

Recinzione degli impianti sportivi

L'amministrazione comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno 4.000 euro quale riconoscimento per aver accolto 8 profughi richiedenti asilo.
Si tratta di 500 euro l'anno per ogni profugo, previsti dalla manovra finanziaria del 2016 che sono stati usati per sistemare la recinzione del campo da calcetto al Codrei e quella del campo da basket nella zona dei Medagli, nonché nel campo delle politiche sociali.

Un nuovo Skatepark nell'area sportiva

Aprirà presto il nuovo impianto di Skatpark che si trova nell'area sportiva del Codrei.
Con una spesa di circa 30.000 euro l'amministrazione comunale ha provveduto a sostituirlo, considerata l'obsolescenza di quello realizzato nel 2006.
Dieci anni dopo, nel 2016, l'impianto è stato ristrutturato: con una spesa di 3 mila euro, era stata sistemata la struttura portante e sostituito il piano di scorrimento in materiale idrorepellente, un misto fra compensato ligneo e resine fenoliche resistenti alle escursioni termiche.
Ora la pista è nuova, Restano solo da completare i collaudi. L'accesso allo Skatepark, gestito direttamente dal Comune, continuerà ad essere gratuito.

In alto la biblioteca civica. A lato il parco giochi dei Medagli.

Polveriera Nobel gestirà la nuova sala prove musicali

Sarà l'associazione Polveriera Nobel a gestire la sala prove musicali realizzata lo scorso anno dal Comune al piano terra dell'immobile lungo l'ex statale 25 che ospita il centro commerciale Le Primule. Il sodalizio, che ha in affidamento l'attuale sala prove, comincerà a gestire la nuova struttura dall'inizio del prossimo anno.
La concessione, affidata dopo gara pubblica, durerà sei anni, nel corso dei quali Polveriera Nobel dovrà realizzare gli obiettivi che il Comune intende perseguire con questa iniziativa: favorire la partecipazione attiva dei giovani nonché la diffusione della cultura musicale e la socializzazione attraverso la musica, sviluppare la creatività e dar spazio ai talenti, realizzare percorsi di apprendimento e laboratori per i giovani.
Le tariffe per l'accesso alla sala prove saranno concordate col Comune che le approverà, prima della loro esposizione all'ingresso della struttura.
A Sant'Antonino esiste da quattordici anni una sala prove musicali in via Torino, di fronte alla scuola primaria, che però è piccola e inadatta ormai alle necessità dei musicisti.
Questa realizzazione, molto attesa dai giovani, rappresenta una grande occasione per i ragazzi del paese e della valle per esprimere la propria creatività musicale.

La cura di corsi d'acqua e fognature

Rimesso a nuovo il canale Cantarana

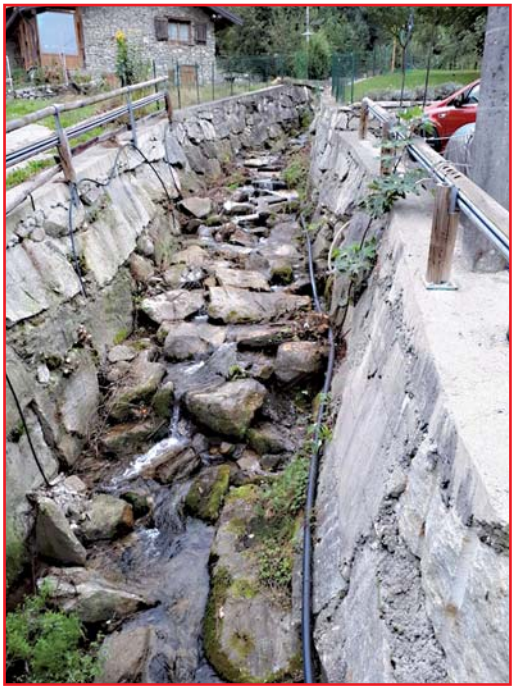
Grazie ai fondi dell'Autorità d'ambito e attraverso l'Unione Montana Valle Susa, a novembre 2016 sono stati completati i lavori sul bacino del canale Cantarana con la manutenzione straordinaria delle sponde e dei rii che vi confluiscono.
Si è trattato di interventi di pulizia degli alvei dalla vegetazione, lavori di decespugliamento e diserbo delle sponde e banchine spondali, rifacimento delle sponde franate con la ricostruzione in massi di cava e la ricostruzione di alcune paratoie completamente arrugginite e ormai inutilizzabili. I lavori, il cui obiettivo era una maggiore sicurezza nel funzionamento del canale, sono costati 50.000 euro.

Finanziamento Ato per sistemazione dei rii

L'amministrazione comunale di Sant'Antonino ha ottenuto dall'Autorità d'ambito, attraverso l'Unione montana, un finanziamento di 40.000 euro per la sistemazione dei rii, canali e fossi sul territorio santantoninese. I lavori saranno completati entro la fine dell'anno.

Nuova briglia sul rio Trona

Grazie ad un ribasso d'asta nel 2015 sono stati completati gli interventi per risolvere i problemi indotti dalle alluvioni degli ultimi decenni che riguardavano il rio Trona e la frana, adiacenti il corso d'acqua in località Presa Casel.
Tra questi un bacino di laminazione in grado di contenere ondate di piena per poi rilasciare le acque nel canale Cantarana in tempi più lunghi, scongiurando possibili allagamenti dell'abitato.
I lavori sono stati realizzati in quattro lotti, dei quali l'ultimo con un finanziamento regionale per un importo complessivo di circa 400.000 euro (i quattro lotti insieme sono costati circa 1.500.000 di euro). Tutto ciò anche grazie ad un ribasso d'asta di circa 97.000 euro ottenuti dai precedenti lavori effettuati sul rio Trona.



In alto il canale Cantarana. Sopra Il rio Vignassa dopo i lavori.

Rete fognaria in via Torino si fanno passi avanti

Passi avanti, seppure con una lentezza legata alla farraginosità delle procedure, per il progetto della rete fognaria in via Torino. A metà ottobre è stata affidata la progettazione preliminare per l'opera che costerà 4,5 milioni di euro.
I progettisti hanno 90 giorni di tempo per redigere gli elaborati e all'inizio del prossimo anno li presenteranno all'amministrazione comunale.
Considerando la stesura del progetto esecutivo e la gara d'appalto è ragionevole pensare che i lavori possano iniziare nella seconda metà del 2020. Come sa chiunque conosca la pubblica amministrazione, le procedure sono molto complesse, in particolare quelle relative a questo progetto la cui realizzazione coinvolgerà più soggetti. In ogni caso si avvicina la soluzione dell'annoso problema degli allagamenti in caso di forti piogge.

Piano regolatore, variante strutturale

Da aprile del 2017 è in vigore la variante strutturale al Piano regolatore, caratterizzata da una riduzione della capacità insediativa e dalla procedura: è stata la prima variante approvata in Piemonte col metodo della copianificazione, introdotta dalla nuova legge urbanistica regionale, che sostiene il Comune nella definizione del quadro conoscitivo e normativo nel cui ambito si inseriranno le scelte di pianificazione urbanistica, contribuendo alla condivisione di principi e fondamenti generali per la salvaguardia e l'utilizzo del territorio.
La scelta di procedere con una variante strutturale, il cui progetto si deve all'architetto Marta Colombo, è stata indotta dalla necessità di adeguare il Prgc al regolamento edilizio, aggiornare la normativa anche per eliminare eventuali difficoltà nell'istruttoria delle pratiche edilizie e rivedere la zonizzazione del territorio sulla base dell'uso attuale e reale di quello già edificato.
Da qui la ridefinizione delle aree edificabili anche alla luce della dotazione di servizi pubblici, spiega l'assessore all'urbanistica Michele D'Addetta.
Il risultato è una riduzione della capacità insediativa, che passa da 5.458 a 5.365 abitanti e che prende atto di come la quantità di servizi fosse insufficiente per il numero di residenti previsto nel Prgc approvato nel 2002, fa osservare D'Addetta. La cancellazione delle aree edificabili è stata preceduta da un confronto coi cittadini, alcuni dei quali non erano più interessati a costruire sui propri terreni. Il faro che ha guidato le scelte dell'amministrazione comunale è stato comunque l'interesse pubblico, spiega l'assessore all'urbanistica.
Sono quindi aumentate le aree a servizi e tutelate le aree verdi, senza danneggiare i legittimi interessi dei cittadini.
Oggi gli abitanti di Sant'Antonino sono 4.325 e potranno crescere di circa 1.000 unità nel prossimi dieci anni. Prospettiva incerta, considerata la crisi del mercato immobiliare.
Non a caso sono più i recuperi del patrimonio edilizio esistente piuttosto che le nuove edificazioni.

Sopra una veduta dall'alto di Sant'Antonino e in basso la centrale piazza Libertà.

Non solo rifiuti, ma tutela del territorio

A leggere il bilancio dell'amministrazione comunale relativamente alle politiche ambientali, sembrerebbe che l'assessore Rocco Franco abbia dedicato buona parte della propria attenzione ai rifiuti. In realtà, se questo è un settore rispetto al quale l'attenzione è stata molto alta, la cura dell'ambiente non ha trascurato alcunché, da quello naturale a quello costruito.

Per quanto riguarda il primo va sottolineato l'impegno alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'area umida dei Mareschi, non solo con la tutela del Tritone Crestato, ma attraverso interventi che l'hanno resa maggiormente fruibile, facendola diventare uno strumento didattico per la conoscenza della natura. In questa direzione vanno i lavori per preservare la fruibilità dei sentieri escursionistici, alcuni dei quali sono stati ripristinati.

Tutelare l'ambiente naturale vuol anche dire affidarne la cura agli esperti. Nel nostro caso si tratta della squadra Aib, antincendi boschivi, con la quale l'amministrazione comunale ha rinnovato tempo addietro la convenzione, in virtù della quale la squadra è impegnata nella manutenzione di mulattiere e sentieri con taglio di rovi e piante, in attività ambientali concordate di volta in volta con il Comune. Tutto ciò oltre all'impegno come protezione civile.

Per quanto riguarda la cura del territorio e dell'arredo urbano, l'amministrazione comunale organizza da anni Young Green Camp, un vero e proprio stage di educazione ambientale coi giovani impegnati nella manutenzione dell'arredo urbano. Un'iniziativa che ha permesso ad alcuni ragazzi di conoscere meglio il paese in cui vivono e di comprendere l'importanza del rispetto nei confronti del patrimonio pubblico..

Poi ci sono i rifiuti, ambito rispetto al quale Sant'Antonino è, nei fatti, un passo avanti. Ad esempio per l'introduzione, primo e al momento unico Comune valsusino, della tariffa puntuale. Che vuol dire pagare, in parte, sulla base della quantità di rifiuti prodotta. Chi poi vuole pagare ancora di meno ha aderito al progetto sul compostaggio domestico.

Sant'Antonino è stato anche il primo Comune a introdurre la raccolta di plastica e carta ogni quindici giorni. Un'altra iniziativa pionieristica, pensata da Rocco Franco e sostenuta dalla giunta, è la raccolta differenziata dei pannoloni e dei pannolini, che possono essere introdotti in un apposito cassonetto. Sant'Antonino ha aderito nel corso del mandato alle iniziative che promuovono la tutela dell'ambiente: la Settimana europea sulla riduzione dei rifiuti, M'Illumino di meno, Puliamo il mondo, e quasi sempre col coinvolgimento delle scuole.

Puliamo il Mondo.

Raccolta rifiuti a Capodanno.

Lo stagno didattico.

Attivata la raccolta di pannoloni e pannolini

Sant'Antonino, primo Comune della valle di Susa, ha attivato da maggio 2016 la raccolta differenziata dei pannoloni, che possono essere introdotti in un apposito cassonetto uguale a quelli per la raccolta dell'indifferenziato. Le famiglie con anziani e disabili che sono costretti a cambiare i pannoloni più volte al giorno, dovevano inserirli nei contenitori della raccolta differenziata con un alto numero di svuotamenti. E, essendo vigente in paese la tariffa puntuale, queste famiglie pagavano, loro malgrado, cifre molto elevate.

Ora, c'è invece un cassonetto verde con la scritta "Rifiuto Indifferenziato dedicato", dotato di una chiave, nel caso di condomini, a disposizione solamente della famiglia dell'utilizzatore dei pannoloni. Sono 35 i nuclei famigliari che usufruiscono di questo servizio gratuito (i cassonetti coi pannoloni non vengono conteggiati per la tariffa puntuale), per una spesa annua contenuta che ricade sul costo generale della raccolta rifiuti. Le famiglie che hanno la necessità di usufruire di questo servizio devono richiederne l'attivazione al Comune su apposita modulistica, dichiarare di usufruire della legge e presentare una dichiarazione medica. Sono previsti controlli da parte dell'Acsel per evitare abusi. Dal 1 gennaio del prossimo anno è attiva la raccolta differenziata dei pannolini per i bambini fino a 18 mesi. La procedura per la richiesta è analoga a quella per i pannoloni.

Vetro, carta e plastica si ritirano ogni 15 giorni

Da febbraio 2017 la raccolta di vetro, carta e plastica è passata da una periodicità settimanale, a quindicinale, il lunedì. Sant'Antonino è stato il primo paese ad introdurre la raccolta ogni quindici giorni di tre filiere su cinque, con un risparmio di 25.000 euro l'anno. Per gli esercizi commerciali è rimasta invariata la raccolta settimanale sempre il lunedì pomeriggio.

Con la tariffa conviene differenziare

Sant'Antonino è stato il primo e finora unico Comune a introdurre, dal 2015 la tariffa puntuale per il calcolo di quanto dovuto dai cittadini per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che prevede una parte fissa e una variabile a seconda della produzione di spazzatura indifferenziata. Con la prima si calcola la superficie, che viene moltiplicata per il numero di residenti nell'alloggio e che è abbinata a un coefficiente di legge. Con la seconda si calcola il numero degli svuotamenti; a Sant'Antonino il minimo è otto l'anno, che sono pari al volume del cassonetto moltiplicato per 0,045 centesimi al litro.
Partita dall'inizio del 2017 col rapporto 80% la parte fissa 20% quella variabile, l'amministrazione comunale ha, successivamente, modificato le percentuali della tariffa puntuale: 70% e 30%.
Lentamente si concretizza quindi il principio secondo il quale chi differenzia di più i propri rifiuti paga di meno. Al contrario, i disattenti pagano di più.
Anche grazie alla tariffa puntuale, introdotta nel 2015, Sant'Antonino è passato dal 65 al 73,50% di raccolta differenziata.
Contestualmente è diminuita la produzione di rifiuti, 103 chili l'anno per abitante, una quota al di sotto di quella stabilita dalla legge regionale sui rifiuti.
Così, si è passati dalle 1.000 tonnellate l'anno di raccolta differenziata nel 2013 alle 1.080 dello scorso anno con la parte indifferenziata scesa dalle 493 tonnellate del 2014 alle 435 del 2015: una diminuzione che conferma il comportamento virtuoso dei santantoninesi.

Compostaggio domestico: il progetto

All'inizio di febbraio di quest'anno si è concretizzato il progetto per promuovere e aumentare la pratica del compostaggio domestico dei rifiuti organici.
Un'iniziativa che l'amministrazione comunale ha potuto attuare grazie a un contributo di 11.821 euro ottenuti grazie alla partecipazione, unico Comune della valle di Susa, al bando regionale lanciato a marzo 2017 per favorire la diffusione di questa buona pratica, che ha erogato complessivamente fondi per 355.000 euro.
Da segnalare che nella graduatoria dei Comuni ammessi al contributo Sant'Antonino si è collocato, con 70 punti (il primo ne ha ottenuti 85) al sesto posto su dodici ammessi, per la qualità del progetto presentato. Le zone interessate al progetto sono via Medagli, via IV Novembre, via Dora Riparia, via XXV Aprile, via Codrei, borgata Codrei, via Cresto, borgata Cresto, via Vignassa, via Salici, borgata San Piuc, borgata Mareschi, borgata San Tamborno, borgata Vignassa e borgata Pian Palmero. All'iniziativa hanno aderito 335 cittadini; sulla correttezza nella pratica dell'autocompostaggio sono state compiute le verifiche a cura dei ragazzi del servizio civile e, successivamente, da personale specializzato dell'Acsel infine, attualmente, del Cados, sempre tramite Acsel che fornisce i dati.

In queste zone è stato tolto il bidoncino per la raccolta dell'organico.
Sparita dunque la raccolta porta a porta di questa frazione e chi non ha aderito al progetto deve usare i cassonetti stradali.
Autocompostare conviene: lo sconto sulla tariffa a chi adotta questa pratica è del 5 % su tutta la bolletta dei rifiuti.

Piazza della Pace, ecco le campane

Niente cassonetti per la raccolta dei rifiuti in piazza della Pace, ma tre campane per la carta, la plastica e l'indifferenziato al servizio degli esercizi commerciali.
Una scelta più decorosa dal punto di vista estetico e maggiormente funzionale.
Le campane da 3.000 litri sono, infatti, svuotate ogni due settimane e in futuro i tempi di raccolta potrebbero allungarsi, con un sensibile risparmio dei costi.

Le campane di piazza della Pace.

Tutela Mareschi, conclusa prima fase

L'amministrazione comunale ha avviato un progetto per salvaguardare l'area umida dei Mareschi e salvare il Tritone Crestato, rara specie di anfibio, presente solo a Sant'Antonino, Avigliana e San Giorio, la cui realizzazione si articola in tre fasi la prima delle quali è stata conclusa nel 2016 e riguarda proprio la tutela di questa specie, attraverso lo scavo per la posa di una tubazione che permette l'approvvigionamento dell'acqua nello stagno, zona di vita dell'anfibio. Con l'intervento, concretizzato anche grazie a un contributo della Fondazione Magnetto, dopo l'arrivo dell'acqua è stato realizzato uno stagno didattico riqualificando un canale di cemento in disuso. Il piccolo bacino è ora a disposizione di fotografi naturalisti, curiosi di natura ma soprattutto delle scolaresche. A curare l'intervento l'assessorato all'ambiente, in collaborazione con Mario Actis di Legambiente, l'ex guardiaparco Elio Giuliano e i ragazzi del servizio civile.

Ripristinati sentieri escursionistici

Grazie al lavoro dei ragazzi in servizio civile e la collaborazione di Elio Giuliano, già guardiaparco all'Orsiera – Rocciavrè, sono stati ripristinati alcuni sentieri escursionistici e la relativa segnaletica. In molti casi i sentieri erano scomparsi, sommersi dalla vegetazione.
Un lavoro durato parecchie settimane, eseguito anche per consentire, a partire da giugno 2016, lo svolgimento della Sant'Antonino di Susa Run, corsa podistica che sta via via crescendo, seguita dal consigliere delegato allo sport Marco Trifirò.

Convenzione fra Comuni per la lotta alle zanzare

C'è anche Sant'Antonino nel progetto integrato di lotta biologica alle zanzare che interessa Avigliana (ente capofila), Villardora, Trana e il Parco dei Laghi, delegato alla gestione dell'intervento.
Soggetti che alla fine del 2015 hanno sottoscritto una convenzione per rendere operativo il piano, rinnovata nel mese di novembre.
Il costo della lotta integrata alle zanzare è ripartito al 50% sui Comuni partecipanti e al 50% sulla regione Piemonte, per un costo totale di 62.000 euro. La quota di Sant'Antonino è di 6.154 euro e il territorio trattato è soprattutto l'area umida dei Mareschi, oltre a canali e fossati. I trattamenti vengono effettuati con il Bacillus thuringiensis, innocuo per l'ambiente e gli animali. Nella convenzione sono previste 16 ore di didattica, sia nel Parco sia in alcune classi della scuola primaria.

Protezione civile, le aree di emergenza

Nell'ambito del proprio piano di protezione civile il Comune ha individuato alcune aree di emergenza, zone e strutture sicure del territorio comunale che vengono utilizzate in caso di calamità sia da parte delle forze impegnate nel soccorso, sia della popolazione residente qualora fosse obbligata a lasciare le proprie case.
Queste aree si trovano nel parco pubblico dei Medagli, nella zona dei campi da tennis, in piazza Don Cantore, nel parcheggio di via Mario Celso, nei prati di via Rocciamelone e sono segnalate con specifici cartelli, ben visibili.
In caso di calamità naturale e di evacuazione delle abitazioni, ogni nucleo famigliare o singolo cittadino dovrà andare nell'area di attesa più vicina alla propria abitazione, dove troverà i primi aiuti e le prime indicazioni per il superamento dell'emergenza. Il piano di protezione civile comunale è consultabile sul sito del Comune alla sezione "Servizi ai cittadini – Ambiente".
Sono state prodotte inoltre circa 2.000 brochures, destinate alle famiglie, con il progetto "Infea".

Spettacolo pirotecnico a basso impatto

A partire dal 2016 lo spettacolo pirotecnico durante la festa patronale è stato molto meno impattante per gli animali, in particolare i cani.
Per la prima volta, infatti, i fuochi previsti durante la festa patronale, sono stati caratterizzati da un basso impatto acustico. Insomma, il rumore delle esplosioni è stato meno intenso, coperto in buona parte dalla musica.
La soluzione è stata semplice: i fuochi sono stati "sparati" in piazza della Pace, con un esperimento insolito quasi in centro paese, ad un'altezza di 80 metri invece dei soliti 150/200.
Quindi, meno energia per spingerli in alto, meno rumore e una durata maggiore. Ecco dunque che lo spettacolo piromusicale (si chiama proprio così), si è svolto a basso impatto anche dal punto di vista economico.

I giovani si curano dell'arredo urbano

Se una parte dell'arredo urbano di Sant'Antonino è stata riportata a nuova vita, lo si deve ai ragazzi che per quattro anni hanno partecipato a Young Green Camp, un vero e proprio stage di educazione ambientale che ha permesso ad alcuni di conoscere meglio il paese in cui vivono e di comprendere l'importanza del rispetto nei confronti del patrimonio pubblico.
Hanno dipinto panchine, cestini dei rifiuti, rastrelliere delle biciclette, cancellate, i giochi nei parchi, hanno pulito il parco del Codrei, quello davanti alla scuola media, quelli di via Rocciamelone e via Ormea.
Fra una pennellata e l'altra, guidati dal già guardiaparco Elio Giuliano, hanno pure trovato il tempo di conoscere i sentieri delle zone verdi. Negli ultimi due anni anche gli ospiti del Centro socio terapico hanno partecipato all'iniziativa.

Due immagini dello stage Young Green Camp, un vero e proprio corso di educazione ambientale.

Porta a porta al Cresto

Da gennaio 2017 è iniziato al Cresto il ritiro porta a porta dei rifiuti indifferenziati, che ha sostituito il servizio stradale.
Sono stati alcuni componenti dei circa 20 nuclei famigliari che risiedono nella borgata a richiedere l'istituzione di questa modalità di raccolta che consente, grazie alla tariffa puntuale, di pagare la parte variabile sulla base del numero di svuotamenti dei cassonetti, semplificando i conteggi. Per le altre frazioni di rifiuto, vetro, carta, plastica e umido (per chi non ha aderito al compostaggio domestico), sono rimasti i cassonetti stradali.

Si differenzia anche sul mercato

Sant'Antonino è stato il primo Comune della valle di Susa a sperimentare la raccolta differenziata al mercato, grazie alla collaborazione con gli ambulanti che, al termine del mercato, devono lasciare pulita piazza della Pace.
Così gli operatori Acsel non raccolgono più i rifiuti indifferenziati, con un notevole risparmio sui costi di gestione.
Così, dalla fine del 2014 gli ambulanti che vendono alimentari depositano i loro rifiuti nei cassonetti dell'umido, mentre gli altri generi di rifiuti vengono portati al vicino ecocentro.

Rifiuti verdi direttamente all'ecocentro

L'amministrazione comunale ha promosso un nuovo servizio per chi deve smaltire i rifiuti verdi, ramaglie o erba.
A partire dalla metà del 2017 è possibile portare autonomamente il verde al centro di raccolta per un peso non superiore a un metro cubo.
Per quantità superiori occorrerà, come sempre, prenotare il ritiro da parte dell'Acsel. La decisione è stata assunta per rispondere alle esigenze di chi, dopo aver effettuato delle potature o tagliato l'erba, vuole sbarazzarsene subito.

Orari ecocentro

Martedì dalle 10 alle 12,45
Giovedì dalle 13 alle 15,45
Venerdì dalle 8 alle 11,45
Sabato dalle 9 alle 13,45

Riciclo rifiuti, lezione nella primaria

Ecco un'azione di educazione alla tutela dell'ambiente, col coinvolgimento delle scuole, che rappresenta il prototipo di quelle organizzate dal Comune.
Nel 2017, nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che aveva per tema il riciclo, l'assessore all'ambiente Rocco Franco ha pensato un'iniziativa per le scuole, che riguarda proprio una possibile seconda vita degli oggetti.
L'ex guardiaparco Elio Giuliano ha illustrato ai bimbi della primaria il procedimento di compostaggio domestico dei rifiuti organici. Contestualmente i due volontari in servizio civile, Daniele Zago e Carol Tilman, hanno spiegato come sia possibile riciclare cose usate e dare loro una nuova funzione, mostrandone alcune che da potenziali rifiuti sono diventati oggetti d'uso, iniziativa che si è ripetuta quest'anno.

Cento code, in funzione il canile consortile

È stato inaugurato il 16 luglio 2017 il canile consortile, in grado di ospitare fino a 100 cani (da qui il nome "Cento Code").
La struttura si trova in via Susa, nell'area non lontana dal cimitero, adiacente all'ecocentro, ed è stata realizzata dall'Acsel grazie anche ad un lascito di 540 mila euro che una signora, promotrice della fondazione "Pincy e Sugar", ha disposto proprio per la costruzione di un nuovo canile.
Individuata l'area a Sant'Antonino, di proprietà comunale, i 39 Comuni valsusini hanno integrato quanto mancava per finanziare l'opera e la Regione ha stanziato 30.000 euro, cosicché ad aprile 2015 sono iniziati i lavori. Nel contempo la gara per la gestione è stata vinta dall'Enpa.
L'impianto si sviluppa su una superficie di 10.900 metri quadri, di cui 6.630 occupati dalla struttura che ospita i cani, in un'area di facile accesso e sufficientemente lontana dal centro abitato, suddivisa in canile sanitario, con un reparto di osservazione composto da 19 box, canile parco, con un reparto di 71 box, aree di sgambamento, e aree per l'accoglienza dei visitatori.

Il canile consortile "Cento code".

Il servizio civile dedicato all'ambiente

Da anni il servizio civile presso il Comune è dedicato all'ambiente.
Obiettivi, fra gli altri, effettuare un lavoro di rilievo e di catalogazione dei nuovi dati ottenuti con la progettazione degli anni precedenti, sensibilizzare la cittadinanza al rispetto della salvaguardia ambientale, in particolare i bambini e i ragazzi della scuola primaria e secondaria, aumentare la fruibilità dei luoghi, tutelando la bio-diversità, mantenimento della fruibilità dei sentieri ciclo-pedonali, favorire la partecipazione della cittadinanza alle attività ambientali, promuovere occasioni ed eventi per la conoscenza e la valorizzazione ambientale del territorio. Fino a marzo del 2019 sono in servizio Andrea Vinassa e Umberto Maritano.

Aib, sempre operativi su ogni fronte

Anche nell'anno del quarantennale dell'Aib l'associazione ha proseguito con iniziative mirate ad elevare il livello di operatività e di professionalizzazione dei volontari, senza tralasciare la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, con gli scout, con la popolazione e con i ragazzi del Servizio Civile Nazionale, per rendere consapevoli le nuove generazioni della necessità di convivere con i rischi del territorio.

La risposta alle emergenze, sia in antincendio boschivo sia in altri eventi di Protezione Civile è stata sempre puntuale, con l'impiego di un numero elevato di volontari, proprio grazie ai notevoli sforzi programmatici messi in campo in questi anni, che hanno consentito di dotarci di mezzi ed attrezzature per affrontare al meglio le calamità.

Gli eventi meteo estremi che nell'ultimo periodo hanno colpito il territorio nazionale sono la prova che, in proiezione, complice il global warming, saranno sempre più numerosi e frequenti, con effetti rilevanti sull'intera collettività.

Da qui la necessità di investire in attività di sensibilizzazione verso la popolazione, in modo da mitigarne gli effetti. In tal senso sono stati realizzati un incontro dedicato con gli studenti delle scuole medie, uno con gli scout ed una serata informativa con la popolazione, in cui sono state illustrate norme di comportamento da tenere durante eventi violenti che, come dimostrano la colata detritica di Bussoleno e l'alluvione lampo di Rosta della scorsa estate, possono colpire anche il nostro territorio.

La prevenzione è stato uno degli argomenti più rilevanti di quest'anno. Se nel 2017 l'emergenza incendi ha tenuto sotto pressione vaste aree montane della bassa valle di Susa e val Sangone, nel 2018 si è concretizzato un progetto, d'intesa con l'amministrazione comunale, per la realizzazione di due pozzetti con idranti antincendio in quota, uno in località Presa Casel, a 1.100 metri, e l'altro alla fine della diramazione della strada che conduce alla borgata Comettera a 1.000 m. circa, lungo la carrozzabile interpoderale Pian Palmero - Presa Billia. Le due importanti opere consentiranno d'ora in avanti un'azione antincendio più efficace, tenendo conto che prima l'idrante accessibile ai mezzi antincendio lungo la carrozzabile era collocato a quota 890 metri, in frazione Pian del Rocco, a circa 2,5 km dal termine della strada fatto che, in caso di incendio boschivo nelle porzioni più alte del territorio comunale, rendeva molto più complicata e meno efficace la lotta attiva, costringendo i mezzi a fare spola tra il fronte di fiamma e l'idrante esistente, impiegando almeno 25 minuti per fare un ciclo di riempimento.

In località Presa Casel, inoltre, al termine della pista forestale che conduce al movimento franoso individuato nel 2.000, è stata predisposta un'area su cui allestire una vasca antincendio mobile per approvvigionare gli elicotteri. Tale vasca, gentilmente e temporaneamente prestata dalla squadra Aib di Bussoleno, ha consentito di testare la capacità di riempimento e la reale portata della captazione delle prese dei Chiaudani. Ora l'attesa è per la fornitura della vasca antincendio per elicotteri, già richiesta nel 2017 al Corpo Volontari Aib del Piemonte, in modo da avere uno strumento in più nella lotta antincendio anche a beneficio dei comuni confinanti.

L'evoluzione dell'organizzazione di volontariato rappresenta un esempio di cambiamento culturale in materia di protezione civile, passando dal concetto di intervento in emergenza a quello di prevenzione programmata, finalizzato ad evitare e/o mitigare gli effetti della calamità sul territorio. Questo nuovo modo di fare protezione civile, basato su investimenti pluriennali di risorse finanziarie ed umane, (dell'Aib e degli altri attori istituzionali preposti), per la realizzazione di interventi mirati sul territorio, si è già rivelato efficace consentendo di superare al meglio la fase critica. La nostra partecipazione a corsi di formazione, esercitazioni, campi scuola, nonché a progetti transnazionali ci garantisce una crescita costante sia nei numeri che nella qualità, stando sempre più attenti a far sì che la nostra opera non emerga nell'emergenza (dov'è più scontata) bensì durante tutte attività di prevenzione e di informazione sulla previsione dei rischi, per plasmare una comunità resiliente.

Offerta formativa, fondi dal Comune

Così come gli scorsi anni scolastici l'amministrazione comunale stanzierà 3.300 euro per finanziare progetti di offerta formativa rivolti agli alunni dell'Istituto scolastico comprensivo, più 12 euro per ogni studente residente in paese. I progetti sono: borsa di studio "Prof. Gianni Sada" (400 euro), "Ambientiamoci" per le classi 3ª della scuola primaria (300 euro), "Progetto Teatro" per la scuola dell'infanzia (300 euro), progetto "Disagio e progetto Genitoriale" (900 euro), progetto Musica per le classi 1ª e 2ª della scuola primaria (1.000 euro) e progetto "Giornali a scuola" per la 5ª della scuola primaria (400 euro). Inoltre saranno stanziati 120 euro pro-capite per il progetto di potenziamento della lingua inglese rivolto agli allievi ritenuti più meritevoli.
Saranno poi attivati altri progetti senza costi per il Comune: settimana europea per la riduzione dei rifiuti, visita didattica al Museo "A come Ambiente" per le classi quarte, pulizie di primavera, uscita didattica ed educazione alimentare" (proposto dalla ditta Camst), "Primi in sicurezza" (Educazione Stradale) per le classi quinte, "Pedibus, a scuola camminando", "Comune a Porte Aperte" (visita in Comune e colloquio con uffici, sindaco e amministratori), "Archivio Storico Comunale", "Fiabe Animate".

L'attenzione alla scuola non si ferma qui. Ci sono poi le iniziative relative all'offerta sportiva a scuola: lezioni gratuite di tennis con l'associazione Tennis Club, svolte sia nella palestra scolastica sia nel campo tennis locale, per le quarte e quinte delle classi primarie. Infine, il contributo che negli anni è stato versato alla scuola per la partecipazione ai campionati di Robotica.

Mensa scolastica a chilometri zero

Ancora più varietà di cibi, più qualità, un'offerta più ampia ed ora anche a chilometri zero. E poi, un progetto di educazione alimentare più articolato che faccia comprendere ai bambini l'importanza di mangiare sano. Sono le novità più significative del nuovo capitolato d'appalto per la gestione della mensa scolastica, affidato nuovamente, nel 2016, alla Camst, che fa compiere un passo avanti notevole a questo servizio rivoluzionato ormai tanti anni fa con la mensa fresca, cucinata in loco e con un'attenzione particolare alla riduzione degli imballaggi e dei rifiuti. I menù sono articolati non più su quattro ma su otto settimane, per permettere una più ampia offerta. Inoltre dovranno essere offerti menù speciali in occasione delle festività di Natale, Carnevale, Pasqua da concordare con l'amministrazione comunale.
La vigilanza sul servizio viene effettuata dall'amministrazione comunale che, insieme ai componenti della Commissione mensa, che si riunisce abitualmente 4/5 volte l'anno, ha il compito di controllare il buon andamento del servizio e dall'anno scorso una volta al mese, Camst, Commissione mensa e amministrazione comunale ne stanno monitorando l'efficienza. La Camst organizza delle gite annuali ad una fattoria didattica, a suo completo carico, trasporto incluso, per bambini di tutte le sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e per i bambini delle terze classi della scuola primaria. Inoltre, sono previsti quattro incontri seminariali annuali sull'alimentazione riservati esclusivamente ai rappresentanti della Commissione mensa e ai rappresentanti dei genitori delle scuole dei tre gradi. Va infine ricordato che, tranne gli adeguamenti Istat, negli ultimi anni le tariffe non sono aumentate.

Il cibo avanzato si può portare a casa

Alla mensa scolastica il cibo avanzato si può portare a casa. Dalla fine del 2016 la Camst, che gestisce il servizio di refezione, consegna ai ragazzi le "Doggy bag", il contenitore di alimenti che può essere riempito di pane, frutta e budini non consumati durante il pasto. La Camst, alla quale è stata confermata dall'amministrazione santantoninese la gestione del servizio di mensa fresca con la novità dei prodotti a chilometri zero, e che lavora con altri Comuni valsusini, ha scelto solo il Comune di Sant'Antonino per attuare questo progetto pilota, inaugurato durante il pranzo di Natale. La "Doggy bag" è un contenitore termico per alimenti che può essere riempito con avanzi del pasto, che è stata adottata da numerose mense scolastiche italiane.

Alunni delle medie di corsa ai Mareschi

Grande emozione e voglia di confrontarsi hanno animato il primo appuntamento sportivo di quest'anno scolastico per gli alunni della scuola media "Cento Passi" di Sant'Antonino di Susa e Borgone, che venerdì 3 novembre hanno partecipato alla fase di istituto della corsa campestre. Il percorso di gara, nella zona dei Mareschi a Sant'Antonino, è stato predisposto dagli insegnanti di educazione fisica, i professori Fortunata Ruta e Simone Baldassarre, con la collaudata collaborazione di Franco Ruffino, in rappresentanza dell'Atletica Savoia.
Le categorie in gara erano quattro: i ragazzi e le ragazze (classe 2006-2007) impegnati in un percorso di 950 m; le cadette (1200 m) e i cadetti (1700 m circa) classe 200-2005. Le premiazioni si sono svolte alla presenza di Susanna Preacco, sindaco di Sant'Antonino, di Monica Rossi, assessore in rappresentanza del comune di Vaie e di Mauro Nurisso, vicesindaco di Borgone.
Nella categoria "ragazze" hanno registrato i tempi migliori Marta Guglielminotti, Chiara Votta ed Elisabeth Scano; per i "ragazzi" Stefano Nurisso, Oscar Suppo e Andrea Monopoli. Sul podio delle "cadette" sono salite invece Sofia Durandetto, Ilaria Siro e Marta Bucci, mentre i "cadetti" più veloci sono stati Massimiliano Re, Andrea Fulgaro e Alessandro Cammarata. Il premio per la classe più sportiva, dato dalla somma dei punteggi dei singoli partecipanti alla gara, è stato vinto dalla classe IB.
"Grazie al contributo del Comune di Sant'Antonino di Susa, che ha acquistato le medaglie, è stato possibile premiare i partecipanti fino al decimo posto per ciascuna categoria – sottolineano i docenti che hanno organizzato l'evento. Preziosa è stata anche la collaborazione di Ana (Associazione Nazionale Alpini) e di Aido (Associazione Italiana per la Donazione di Organi), che hanno offerto e distribuito il the al termine della gara".

La premiazione di Sofia Durandetto.

I ragazzi dell'istituto "Cento passi" che hanno partecipato alla corsa campestre presso i Mareschi insieme ai loro insegnanti e al sindaco Susanna Preacco.

Due borse di studio in memoria di Gianni Sada

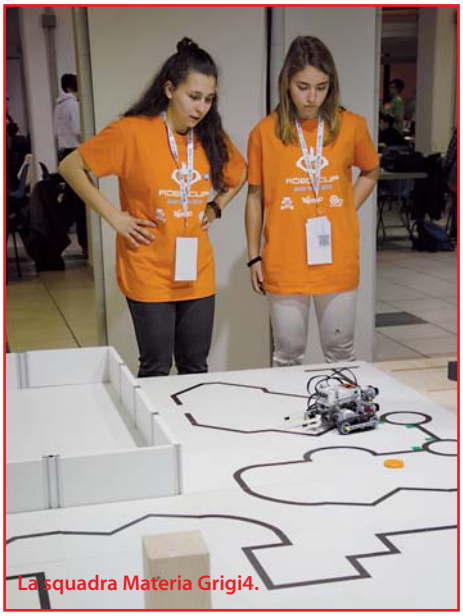
Nel 2011 l'amministrazione comunale ha istituito una borsa di studio, a favore di studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo. intitolata alla memoria del professor Gianni Sada, scomparso nel 2010, insegnante di lettere amatissimo da studenti e colleghi al quale è dedicata la biblioteca della scuola media. Quest'anno il riconoscimento è stato attribuito a Sofia Durandetto di Sant'Antonino e Pognant Alice di Vaie. Le borse pari a 200 euro per ogni ragazzo, vengono assegnate agli studenti, residenti a Sant'Antonino o nei comuni che decidono di aderire all'iniziativa, che abbiano conseguito la migliore valutazione agli esami del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Robotica, le gare europee e nazionali

Anche nell'anno 2018 nella scuola secondaria di I grado di Sant'Antonino si sono tenuti corsi e laboratori di Robotica Educativa condotti dalle professoresse Elena Gadoni, Paola Rocci con la collaborazione di Noemi Cavaletto, per gruppi di alunni che, in orario extra curricolare, hanno preparato le gare nelle diverse specialità di Rescue Line e Onstage.

Rescue line. Tre squadre hanno gareggiato nella specialità Rescue Line in cui i ragazzi devono progettare, costruire e programmare un robot che simula una situazione di salvataggio in una casa colpita da un disastro. Si tratta di una gara molto tecnica, dove sono indispensabili sia le capacità costruttive e di progettazione della parte meccanica sia le capacità di programmazione. Le tre squadre hanno tutte superato la prima fase territoriale della Robocup Junior Academy, quest'anno svoltasi a Vicenza nel mese di marzo, dove hanno conquistato l'accesso alla fase nazionale dall' 11 al 14 aprile a Trento. Qui erano presenti 107 squadre della scuola secondaria di I° e II° grado. I nostri ragazzi, accompagnati anche dalla professoressa Baritello, hanno gareggiato per due giorni intensi che hanno messo alla prova la concentrazione e la resistenza fisica. Al termine dei due giorni di gara la squadra Materia Grigi4 era la prima degli under 14 e ottava nella classifica generale. Anche le altre due squadre BlackOut e I Pro, si sono difese bene, pur non riuscendo a raggiungere la finale. Le prime 24 squadre assolute, si sono sfidate nella finale che metteva in palio anche la qualificazione al campionato mondiale (in Canada a giugno) e al campionato Europeo a Pescara. La finale, a punteggio riazzerato su quattro manche, riservava un po' di amarezza per la squadra Materia Grigi4 che passava dal primo al terzo posto, ma conquistava comunque l'accesso agli europei e l'ottimo primo premio per l'intervista tecnica alla squadra Materia Grigi4. La loro avventura è proseguita dal 29 maggio al 1 Giugno 2018 a Pescara dove si sono svolti i primi Campionati Europei della Robocup Junior, che hanno messo a confronto in diverse specialità i migliori team di tutta Europa. Dopo le prime otto manches di gara, due squadre (Croazia e Germania), hanno distaccato le altre e alla fine si sono classificate prima e seconda, altre tre squadre, tra cui i Materia Grigi4, si sono giocate l'accesso alla finale che premiava le sole prime tre, in un testa a testa che ha lasciato tutti col fiato sospeso. Resta un po' di rimpianto per non aver centrato la finalissima, mitigato dalla grande soddisfazione di essere comunque la quinta squadra migliore d'Europa e dall'aver ricevuto il premio per il miglior poster realizzato.

La squadra "We Can Fly a Verbania.


La squadra Materia Grigi4.

On Stage. Presso il teatro Maggiore sulle sponde dell'omonimo lago a Verbania, nelle giornate del 19 e 20 aprile si è svolta la decima edizione nazionale della Robocup Jr che ha visto protagoniste 13 squadre in presenza e 10 a distanza. Le squadre in gara nella specialità "On Stage", si sono cimentate nella realizzazione di una performance con in scena umani e robot. Il tema della manifestazione è stato il bullismo e i partecipanti potevano scegliere tra alcuni titoli sul tema dell'autrice di libri per ragazzi Anna Lavatelli (presente alla manifestazione ed in giuria). Il nostro Istituto ha partecipato con la squadra "We Can Fly" composta da allieve della seconda e terza della scuola secondaria di I° grado del plesso di Sant'Antonino, che hanno lavorato a questo progetto durante il corso del laboratorio pomeridiano di robotica educativa. Il titolo della Lavatelli scelto e rappresentato è stato "Non chiamatela Crudelia Demon". Per metterlo in scena è stata coinvolta anche l'intera classe II A che, sotto la guida della professoressa Pappalardo, ha analizzato il testo, curato i contenuti e la sceneggiatura, realizzando, con la collaborazione della professoressa Donnaloia, un video interpretato dai ragazzi e proiettato durante la performance a corredo dello spettacolo. Nella realizzazione delle scenografie e dei costumi, inoltre, sia i ragazzi del team che la II A, sono stati magistralmente diretti dalla professoressa Delle Donne che ha curato la parte artistica. Molto emozionante è stato l'incontro degli allievi con la scrittrice Anna Lavatelli e grande soddisfazione per il riconoscimento del premio: miglior uso del coding per la scuola secondaria di I° e II° grado, per essere stato il team che meglio e con maggior complessità ha utilizzato una varietà di linguaggi informatici.

Le tre squadre e i loro componenti: "Materia Grigia" - Sofia Durandetto, Ilaria Siro, Luca Algisi e Samuele Cotroneo; "Blackout" - Alice Pognant, Daniel Braho, Francesco Croce, Mattia Porcheddu e Eugenio Veglio "I Pro" - Martina Celli, Andrea Montella, Stella Maritano e Domenico Tevere "We Can Fly" - Roxana D'Alù, Greta Picari, Denise Grosso, Elisabeth Dosio, Grazia Garrisi, Nohaila Ouyachchou, Di Varano Alissya, Gibin Alessia, Elena Giaccone, Sofia d'Alberto, Marta Rege Turo e l'aiuto speciale di Luca Algisi.

Piccoli scienziati ai corsi di Stem-mania

A lato l'inaugurazione dell'Atelier Creativo sede del progetto di formazione scientifica finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento delle Pari opportunità. In basso i ragazzi impegnati nei laboratori estivi dei corsi Stem.

Si è svolta nel mese di giugno 2018 la prima fase del progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità, seconda edizione del bando: "In estate si imparano le Stem".
Il progetto per la divulgazione delle discipline Stem (Science, Technology, Engineering, Math) prevedeva corsi a carattere scientifico da svolgersi nelle estati 2018 e 2019 e dedicati a ragazze (almeno il 60%) e ragazzi di primaria e secondaria di I grado, con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità e contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie Stem.
40 ore di laboratori di biologia, fisica, chimica, robotica e pensiero computazionale in due settimane per 25 ragazze e ragazzi, futuri alunni delle classi prime della scuola secondaria di tutto l'Istituto, presso i locali dell'Atelier Creativo inaugurato pochi giorni prima nella sede centrale dell'Istituto, frutto di un apposito finanziamento ottenuto grazie a un altro progetto finanziato dal Miur nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale realizzato in collaborazione con i Comuni dell'I.C, l'Unitre e la Polisportiva Asd Rocci di Villarfocchiardo.
Venticinque giovani aspiranti scienziate e scienziati, per quindici giorni si sono tuffati in attività laboratoriali sotto la guida delle docenti Elena Gadoni e Paola Rocci (referenti del progetto), Aurora Lunesu, Cristina Boschetti, Noemi Cavaletto, Antonella Giordano e dei loro tutor più grandi, alunni delle classi seconde e terze ma anche ex alunni dell'istituto ora frequentanti le scuole superiori della valle che, insieme ad insegnanti e bambini, hanno co-progettato, documentato e condotto i laboratori.
È stato veramente entusiasmante vedere il coinvolgimento di questi piccoli scienziati in attività divertenti e interessanti sì, ma anche molto impegnative ed intense! Altrettanto emozionante è stato raccogliere la risposta partecipe ed entusiasta degli studenti più grandi che hanno risposto all'appello e, a turno, hanno dedicato il loro tempo libero nel periodo estivo e alla fine di un anno scolastico impegnativo, per una full-immersion nella scienza, condividendo conoscenze e costruendo insieme competenze, con passione e motivazione.
Grande la partecipazione di tutti, insieme ai genitori, alla serata conclusiva in piazza a Villarfocchiardo in collaborazione con Comune e Polisportiva ASD A. Rocci. Distribuzione degli attestati, pizza e visione del film "Il diritto di contare" ", toccante, travagliata e significativa storia delle prime donne di colore reclutate come matematiche alla NASA negli anni sessanta del secolo scorso. Felici del successo riscontrato, sono pronti a replicare nell'estate 2019.
Ragazzi e ragazze iscritti ai laboratori: Coccia Luca, Delvò Luis Edoardo, El Haddassi Nada, Gili Borghet Michele, Lekhal Marwa, Nurisso Federico, Odiardo Camilla, Pautasso Elisa Andrea, Sibilla Eleonora, Tolomeo Carlotta, Trocin Daria, Ventre Manuel, Amodio Roberto, Bertolami Vittoria, Cherenti Delia Caterina, Cirrincione Martina, Croce Filippo, Di Giuseppe Alice, Di Giuseppe Sofia, Dosio Samuel, Durandetto Viola, Piovano Martino, Rotatori Emma, Sinella Vera, Messineo Corrado Domenico.
I tutor dell'IC Centopassi: Braho Daniel, Breaban Andrei, Cardamone Desy, Chiaberto Giulia, Cotroneo Samuele, Dosio Elisabeth, Durandetto Sofia, Genzini Lorenzo, Giaccone Elena, Grosso Denise, Inglese Lorenzo, Odiardo Tommaso, Ouyechchou Noahila, Picari Greta, Pognant Alice, Rege Turo Marta, Rossetto Giaccherino Martina, Siro Ilaria , D'Alberto Sofia, Garzelli Francesca, Versino Jennifer, Chiaberto Alexandra, D'Alù Roxana, Mauro Asia.
I tutor del Liceo N. Rosa: Gili Borghet Matilde, Massarino Laura, Rege Turo Giorgia, Rotatori Adele.
I tutor dell'ITIS Ferrari: Bono Alessandro, Ferraris Francesco, Madeo Antonio, Veltri Jacopo.

La scuola elementare Abegg ha compiuto 90 anni

La scuola elementare Dorina Abegg, da tempo rinominata primaria, ha compiuto 90 anni nel 2016. Istituita nel 1926, era stata chiamata così in onore di Dorina, figlia di Augusto Abegg, industriale tessile svizzero, fondatore del Cotonificio Valle Susa agli inizi del '900. A fine maggio la celebrazione del compleanno, al quale hanno partecipato i sindaci di Sant'Antonino, Vaie, Borgone, San Didero e Villarfocchiardo, i cinque Comuni che fanno capo al comprensivo.

S'impara come comportarsi per strada

Nel corso del mandato il comandante della polizia municipale Salvatore Urso ha realizzato un progetto di educazione stradale che ha coinvolto alcune classi quinte della scuola elementare e alcune terze della media. Il corso si è articolato in lezioni teoriche con un test di verifica e lezioni di carattere pratico su un percorso da svolgere in bicicletta lungo le vie del paese. Al termine dei corsi, durante la giornata conclusiva che si svolge nel mese di maggio, a cui quest'anno ha partecipato il Nucleo Cinofilo della Polizia di Stato con sede vicino al canile "Cento Code", sono stati consegnati ai ragazzi un patentino e alcuni gadget.

Foto di gruppo dei corsi di educazione stradale.

Pedibus, quanto è bello andare a scuola a piedi

Il Pedibus compie 13 anni e andare a scuola a piedi continua ad essere bello e divertente per i bambini della scuola primaria, che il primo mercoledì di ogni mese si recano a scuola col Pedibus. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale nel 2005, è una piccola azione ambientale che dà ai bambini e ai genitori un messaggio di educazione e di partecipazione attiva e consapevole alla soluzione dei problemi dell'ambiente e di tutela della salute. Le fermate sono tre: l'ultima nata è ai giardini Rocciamelone, le altre in piazza Don Cantore e in piazza della Pace.

I bambini del Pedibus seguono i loro accompagnatori.

La cerimonia di titolazione dell'Istituto comprensivo alla presenza dei sindaci e di Peppino Impastato.

Centopassi, battesimo per l'istituto scolastico comprensivo

Dal 27 ottobre dello scorso anno Centopassi è il nome dell'Istituto scolastico comprensivo di Sant'Antonino. Sono i cento passi che separavano la casa di Peppino Impastato dall'abitazione del boss mafioso Tano Badalamenti, mandante del suo omicidio, ma anche cento passi per crescere, per seguire percorsi di legalità. Questa idea è nata dall'allora preside Susanna Tittonel dopo l'incontro con Giovanni, fratello di Peppino Impastato e il percorso didattico realizzato dagli insegnanti e dai ragazzi.
I sindaci dei cinque Comuni del comprensivo hanno condiviso, con una delibera, la scelta degli insegnanti. Al battesimo della scuola ha partecipato lo stesso Giovanni Impastato.

City Camp, l'unica esperienza valsusina

Sant'Antonino è l'unico paese in valle di Susa dove da nove anni prosegue l'esperienza dei City Camp, campi estivi dedicati a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, con lezioni di inglese abbinate ad attività sportive e ricreative sotto la guida di insegnanti e animatori madrelingua o bilingue. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Acle (Associazione culturale linguistica educational), un'organizzazione che si avvale di insegnanti di lingua madre inglese o americana per aumentare le conoscenze della lingua inglese dei giovani cittadini. A renderla possibile l'impegno del Comune, secondo il quale il mondo non finisce a Sant'Antonino ed occorre fornire occasioni affinché i ragazzi possano essere dotati il più possibile di strumenti che offrano loro occasioni lavorative e culturali diverse.
Per una settimana, alla scuola primaria si svolge un campus linguistico, un'immersione nella lingua inglese aperta anche agli alunni della secondaria di I grado, con attività didattiche e ricreative animate da tutors che si avvalgono di due aiutanti e di un direttore tecnico, Armando Davì, che ha un'esperienza trentennale di viaggi all'estero per lavoro e un'ottima conoscenza della lingua inglese. Il numero dei partecipanti, quest'anno 55 provenienti da 14 paesi della valle di Susa, conforta l'amministrazione comunale nella bontà dell'iniziativa. Va sottolineato che i City Camp si svolgono senza costi per il Comune perché la spesa è sostenuta dai genitori, mentre l'amministrazione comunale fornisce i locali, la logistica e l'indispensabile supporto tecnico-organizzativo.

Due scatti dei ragazzi che frequentano i City Camp.

Tiziana Catenazzo alla guida dell'Istituto comprensivo

Nuova dirigente scolastica, reggente, all'Istituto comprensivo.
È Tiziana Catenazzo che ha sostituito nel 2016 Susanna Tittonel. Tiziana Catenazzo, 46 anni, è anche dirigente dell'Istituto comprensivo 'A. Peyron' di Torino.
Laureata in Lettere moderne ha frequentato il master per dirigenti scolastici all'Università di Roma Tor Vergata e vanta numerose esperienze professionali in ambito scolastico come l'ideazione e l'organizzazione del convegno per USR Piemonte contro il bullismo o l'ideazione e la realizzazione del primo Forum Nazionale del libro scolastico. Giornalista pubblicista, ha collaborato con il quotidiano La Repubblica, La Voce del Popolo, Tuttoscuola, la casa editrice Utet e ha fatto parte del comitato di direzione della rivista letteraria 'Astolfo'.
Ha inoltre pubblicato alcuni studi sulla letteratura.

Tiziana Catenazzo.

In giro per Torino si migliora l'inglese

I ragazzi che hanno partecipato al progetto di potenziamento della lingua inglese.

Anche quest'anno l'Istituto Centopassi ha ripetuto il progetto di potenziamento della lingua inglese a Torino nella settimana dal 7 all'11 maggio. All'iniziativa hanno partecipato i 30 migliori alunni delle classi seconde e terze dei plessi di Sant'Antonino e Borgone della Scuola secondaria.
Il progetto che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze di cittadinanza europea è fortemente voluto e supportato dai Comuni dell'I.C. Borgone, Sant'Antonino, San Didero, Vaie e Villarfocchiardo che, ormai da numerosi anni, concedono una piccola borsa di studio agli alunni più meritevoli residenti nei vari paesi, per contribuire alle spese per la realizzazione di questo programma.
Al mattino gli studenti hanno frequentato la scuola "English O'Clock", hanno poi pranzato alla mensa universitaria e nel pomeriggio hanno effettuato visite guidate in lingua inglese a musei e monumenti di Torino.
Molto apprezzate sono state le visite al Museo dell'Automobile, alla Mole Antonelliana, a Palazzo Reale e il giro in bicicletta del Parco della Mandria.
I ragazzi sono stati molto entusiasti e collaborativi e anche gli insegnanti e le guide turistiche hanno apprezzato la serietà con cui hanno affrontato tale progetto.
Alcuni commenti dei ragazzi:
«Dire che il progetto era bellissimo non è corretto: lo era di più. Vorrei rifarlo mille volte: beh certo non sarà una passeggiata in riva al mare delle Maldive, ma anche se stancante il divertimento compensa....» (Francesco Croce, classe 2 C).
«È stata un'esperienza che ricorderò per tutta la vita e spero di poterla rifare» (Nadia El Alami, classe 2 F).
«Il progetto mi è piaciuto molto perché abbiamo imparato tante cose, ma in modo divertente. E' come se avessimo fatto una lunga gita piena di esperienze indimenticabili» (Irena Berberi, 2 B).
«Come l'anno scorso è stata un'esperienza indimenticabile, una settimana incredibile dalla scuola alle varie attività» (Ivan Carlino, classe 3 A)
«Non ho mai vissuto un'esperienza così bella» (Bilal Benslimane, 3 B)
«È il secondo anno che partecipo....Mi sono piaciute tutte le giornate, ma soprattutto la caccia al tesoro e il giro in bici... Trovo che questo progetto sia molto utile!» (Marta Bucci, 3A).

Ecco i campioni di matematica

Lorenzo Merini.

Come ormai consuetudine dal 2008/09, anche quest'anno il nostro Istituto ha partecipato ai campionati nazionali di matematica del Kangourou e gli allievi in gara ci hanno regalato tante soddisfazioni. In particolare gli allievi Mathieu Fiore di classe quarta e Edoardo Delvo, Viola Durandetto, Emma Rotatori delle classi quinte dei vari plessi di primaria e Francesco Alpe, Lorenzo Merini, Lorenzo Inglese, Yuri Michelotti, Veronica Pia e Eugenio Veglio della secondaria si sono classificati alle semifinali regionali del 19 maggio a Torino, posizionandosi tutti entro il primo 6% dei migliori matematici d'Italia. Lorenzo Merini inoltre, già finalista l'anno precedente e 30° su 31.178 partecipanti nella fase eliminatoria individuale di marzo 2018, si è guadagnato poi il diritto di partecipare alla finalissima svoltasi dal 28 al 30 settembre a Cervia, ottenendo ancora l'ottavo posto assoluto: complimenti ai questi ragazzi, grande orgoglio per la nostra scuola e il nostro territorio.

Pochi soldi ma agli eventi non si rinuncia

I soldi sono pochi ma l'amministrazione comunale continua a considerare la cultura un patrimonio di cui tutti possono e devono fruire, anche con la collaborazione delle associazioni santantoninesi, senza le quali alcuni eventi non avrebbero potuto vedere la luce. Così, nel corso del mandato sono state riproposte iniziative già collaudate accanto ad altre, nuove, pensate nel corso dell'amministrazione guidata da Susanna Preacco. Animatrici di molte iniziative sono state l'assessore alle politiche culturali Agnese Pepe e la sua collega agli eventi Eleonora Alù. La prima, forse più significativa di queste iniziative, è la festa patronale, organizzata in collaborazione con le associazioni: un calendario di eventi che culmina coi fuochi d'artificio in piazza della Pace.

Tra le manifestazioni per le quali l'amministrazione comunale si è particolarmente impegnata, con notevoli risultati, Kalendimaggio (appuntamento di primavera), la Festa Calabrese (conoscenza delle tradizioni e del folklore della Calabria), le serate musicali lungo le vie del paese, le proposte inserite nella festa patronale, spettacoli musicali. E poi la novità della "Cena Tricolore" nell'ambito della festa patronale, coi tavoli lungo via Torino e i commensali, vestiti rigorosamente con i colori della nostra bandiera, che hanno potuto mangiare insieme, portando ognuno dei cibi da condividere. E ancora, il cenone di Capodanno, organizzato e gestito dagli amministratori comunali e dai volontari. Da un paio d'anni si svolge la festa africana, coordinata dal consigliere comunale Giulia Salani, che l'amministrazione ha dedicato al vicino continente come occasione per scoprire e conoscere un mondo noto, fino ad ora, solamente per le guerre e le migrazioni. Ci sono poi le giornate dedicate alla memoria: il 25 Aprile, il 12 maggio, eccidio di 17 partigiani da parte dei nazisti, la Shoah, le Foibe. Quelle dedicate alla denuncia della violenza sulle donne e alla festa dell'8 marzo.

A volte le iniziative sono state organizzate in collaborazione con alcune associazioni, la Pro Loco o il Borgo S. Agata, e con collaboratori che si sono rivelati molto preziosi. Ad esempio la festa patronale, della Maisonetta, dei Medagli. Vere novità del 2016 sono state la "Via del benessere", un'intera giornata dedicata ad attività quali yoga, rilassamento, camminata distensiva, cibo semplice e biologico.

Il Cenone di Capodanno.

La festa africana.

Qui e sopra due scatti della festa patronale.

Kalendimaggio.

Cittadinanza benemerita a chi aiutò gli ebrei

La consegna delle cittadinanze benemerite da parte del sindaco Susanna Preacco.

Momenti di commozione, il 28 novembre in sala consiliare, per la consegna delle cittadinanze benemerite a quattro santantoninesi che aiutarono gli ebrei sfollati da Torino tra il 1944 e il 1945, gli anni bui della persecuzione: Avventino Burdino e Cesarina Martin, Luigina Rossetto Giaccherino e Letizia Fobini, le ultime due ancora in vita. A consegnare le targhe il sindaco Susanna Preacco, preceduta da poche parole pronunciate da Piero Del Vecchio, presidente dell'Unitre, che ha promosso e organizzato l'iniziativa per ricordare le leggi razziali volute dal fascismo, a ottant'anni dalla loro proclamazione. Un onore per il paese attribuire questo riconoscimento e annoverare fra i santantoninesi questi "giusti" ha detto il sindaco.

Ritorna il confine con Villarfocchiardo

Il confine fra Sant'Antonino e Villarfocchiardo è nuovamente visibile grazie ad un intervento di risistemazione di due pietre, i "termini" in idioma locale, collocate nel 1772 da Giuseppe Antonio Balmazza a conclusione di un lavoro di misurazione dell'intero territorio di Sant'Antonino iniziato nel 1768. Le due pietre di confine, ancora visibili dalla statale 25, da qualche anno erano reclinate verso il terreno con l'evidente rischio di rovinare al suolo. Ora, grazie alla determinazione delle due amministrazioni, le pietre sono state ricollocate nella loro posizione originaria. A compiere materialmente l'operazione, il 22 ottobre, gli operai del Comune, i volontari del servizio vivile Andrea Vinassa e Umberto Maritano, insieme al presidente dell'Unitre Piero Del Vecchio e al geometra giavenese Augusto Vergnano appassionato studioso del territorio. Dopo aver individuato la corretta posizione delle pietre di confine, le hanno ricollocate nella loro posizione originale.

Una delle pietre di confine risistemate

Recuperato il rifugio antiaereo di via Medagli

Conservare la memoria perché la storia sia sempre maestra di vita e aiuti a capire come, a volte, gli esseri umani diventino preda di una follia distruttiva che annienta uomini e cose. Per questo, amministrazione comunale e associazioni, hanno promosso il recupero e il restauro del rifugio antiaereo che si trova all'interno dei giardini pubblici di via Medagli. Un intervento concluso con l'inaugurazione e la simbolica restituzione ai santantoninesi sabato 15 ottobre 2016.

Protagonisti del restauro l'Unitre e i vigili del fuoco, per la ricerca storica, la preparazione del materiale documentario e per il lavoro di sistemazione, mentre il Comune ha provveduto alla recinzione dell'area di accesso e l'impresa di carpenteria metallica Genzini ha realizzato la porta d'ingresso col materiale fornito dal Comune.

Il rifugio, 34 metri quadri capaci di ospitare 100 persone, costruito dal cotonificio Valle di Susa nel 1943, è una parte importante della storia del paese ed è l'unica struttura del genere ancora visibile sul territorio valsusino. In occasione di manifestazioni quali la festa patronale, il rifugio è aperto alle visite guidate a cura dell'Unitre. Una testimonianza materiale e storica alla cui manutenzione, protezione, restauro e valorizzazione i cittadini possono contribuire ottenendo, grazie all'Art Bonus, iniziativa promossa dallo Stato alla quale l'amministrazione comunale ha aderito, un incentivo fiscale con un credito di imposta del 65 per cento, ammortizzato in tre anni. Obiettivo, attivare una fruizione didattico - turistica di questo importante reperto della storia di Sant'Antonino. I benefici di chi decide di contribuire alla salvaguardia di questo bene sono notevoli. Un incentivo fiscale con un credito di imposta del 65 per cento, ammortizzato in tre anni nel limite del 5 per mille del fatturato delle imprese, o del 15 per cento dell'imponibile per i privati. I cittadini o le imprese possono versare la propria donazione sul conto corrente IT56 H030 6930 1301 0000 0300 015 intestato al Comune di Sant'Antonino di Susa, specificando il bene alla cui tutela si vuole contribuire, il rifugio antiaereo.

Il sindaco con i visitatori del rifugio antiaereo.

La Costituzione consegnata ai diciottenni

Dal 2005, l'amministrazione comunale consegna una copia della costituzione ai ragazzi di Sant'Antonino che hanno compiuto o compiranno 18 anni. L'appuntamento è per il giorno più vicino al 22 dicembre 1947, data di approvazione della Carta. A consegnare la Costituzione, il sindaco Susanna Preacco e altri amministratori comunali.

Non si può dimenticare la nostra storia

Particolarmente cari all'amministrazione comunale sono stati i momenti dedicati alla Memoria storica. Anzitutto con la celebrazione del 25 Aprile, anniversario della Liberazione, poi la commemorazione, il 12 maggio, dell'eccidio di 17 partigiani da parte dei nazisti, uccisi con un colpo alla schiena nella zona dei campi da tennis. Il sindaco ha costantemente partecipato alla festa partigiana al Colle Bione dove viene ricordato l'agguato nel quale sono morti alcuni partigiani, unico superstite Dionigi Giuliano, spentosi nel 2016 a 92 anni. Grande attenzione anche al ricordo della Shoah, lo sterminio degli ebrei nei campi nazisti. L'amministrazione comunale ha celebrato ogni anno, il 27 gennaio, la giornata della memoria, con musiche della tradizione ebraica e riflessioni di carattere storico.
Un ricordo, della Resistenza e della Shoah, di cui sono stati protagonisti i giovani. Il Comune partecipa da anni al Treno della Memoria, offrendo a 4/5 ragazzi la possibilità di visitare Auschwitz, uno spazio di conoscenza, un viaggio nella storia e nella memoria attraverso un percorso educativo che comincia e novembre e si conclude in primavera e riassumibile nelle parole storia, memoria e impegno. E ancora Eurolys, in cui ragazzi e ragazze di tutta Europa si incontrano al Colle del Lys nella prima domenica di luglio, per ricordare un terribile eccidio partigiano. Il Comune offre a tre ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza di qualche giorno fatta di vita all'aperto, serate intorno al fuoco con i partigiani, fiaccolate, concerti di "Resistenza Elettrica". Infine, la consegna della Costituzione ai 18enni, che avviene sempre in un giorno vicino al 22 dicembre, data di approvazione della Carta.

Alcuni eventi organizzati per non dimenticare: in alto le celebrazioni del 25 Aprile; sopra il Treno della memoria; a lato il discorso del sindaco Susanna Preacco al Col Bione; in basso Eurolys.

Biblioteca civica si rinnova e si fa bella

Chi legge lo sa: i libri non solo mettono le ali ai propri sogni, ma creano anche socialità, aggregazione, divertimento. Con grande piacere vi invitiamo a venirci a trovare nella nuova biblioteca, rinfrescata e piena di luce. Sono stati smontati gli scaffali e riposizionati tutti i libri, ritinteggiati i muri e posato un nuovo pavimento che ha sostituito la moquette. Molte sono anche le iniziative e le attività che fanno capolino nelle piazze e nelle vie del paese per proporvi storie, bookcrossing, giochi e letture ad alta voce per trascorrere momenti di felicità insieme a voi.

L'inaugurazione della panchina dedicata ad Harry Potter in piazza della Pace è stata condivisa, gioiosa e molto partecipata. È stata pensata in inverno, progettata in primavera, realizzata in estate per offrire qualcosa da parte della biblioteca al salotto del paese. Appuntamento in via Torino 172 e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/sogninprestito/.

L'inaugurazione della panchina di Harry Potter.

La giornata contro la violenza sulle donne.

Archivio comunale quasi completato

È quasi giunto al termine il lavoro di trasferimento e riordino fisico dei circa 180 metri lineari dell'archivio di deposito comunale. Un lavoro che vede protagonisti i giovani del servizio civile Andrea Vinassa e Umberto Maritano, i volontari dell'Università della Terza Età e Piero Del Vecchio che ha anche il ruolo di coordinatore. Si tratta di un progetto realizzato dall'associazione, d'intesa con l'amministrazione comunale, quale forma di restituzione alla collettività di quanto questa offre in termini di uso gratuito dei locali per l'attività associativa. Gran parte dei faldoni, complessivamente circa 1.500, erano conservati presso gli uffici comunali in un locale di deposito provvisorio. Sono stati trasferiti negli ampi spazi posti sopra la sede dell'Unitre, predisposta all'uso e messi in ordine.

Borgate dal vivo al Cresto

Sant'Antonino ha ospitato e organizzato al Cresto, per due anni, altrettanti eventi promossi nell'ambito di "Borgate dal Vivo", il progetto di valorizzazione delle borgate alpine, che negli ultimi anni stanno vivendo una riscoperta importante. Nel 2016 è stato presentato il libro di Beppe Gandolfo sulla squadra del Torino e nel 2017 Enrico Borghi, sindaco di Vogogna in val d'Ossola, presidente nazionale Uncem, ha presentato in borgata Cresto il suo libro "Piccole Italie".

Una giornata contro la violenza sulle donne

Un piccolo fiocco rosso agli studenti. È il simbolo che ha connotato tutti gli anni la giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, promossa dall'assessorato alle pari opportunità e coordinata dall'assessore Eleonora Alù. L'iniziativa è stata caratterizzata da un costante coinvolgimento della scuola, in particolare la media, ai cui allievi è stato consegnato il fiocco rosso. Poi, sulla facciata del palazzo comunale, un telo coi nomi di queste ultime e nell'atrio, una mostra con cartelloni dedicati alla violenza sulle donne con le statistiche relative a questo drammatico fenomeno. Gli esercizi commerciali hanno esposto la locandina dell'evento e le scarpette rosse, che sono state inoltre posizionate intorno alla rotonda di piazza della Pace. Infine, nel 2016, una panchina nella stessa piazza è stata dipinta di rosso.

Il Comune risponde a chi chiede aiuto

Nel corso del mandato l'amministrazione comunale ha speso circa 300.000 euro l'anno per le politiche sociali, 173 .000 euro in modo diretto, 127.000 quale contributo annuale al Consorzio socioassistenziale valsusino (Conisa). Quest'ultimo si è trasformato in una spesa del Consorzio a Sant'Antonino di 480.000 euro. In pratica il Comune ottiene, in termini di servizi erogati, quasi quattro volte quanto versa, 377% in più, col risultato finale di una spesa complessiva annua per le politiche sociali pari a circa 530.000 euro.

Fra le spese del Conisa ci sono quelle relative ad anziani, disabili, minori, mentre il Comune ha erogato direttamente risorse per l'emergenza abitativa, le utenze domestiche, l'assegno alimentare, le esenzioni ticket, lo sportello attività produttive, il contributo per l'affitto, quello all' Unione Montana per l'asilo nido e l'assistenza scolastica disabili.

Questi ultimi anni sono stati caratterizzati dalla forte difficoltà economica di molte famiglie alla quale l'amministrazione comunale ha risposto con azioni di vera e propria solidarietà inventando, in concorso con altri soggetti, iniziative in qualche caso assai originali. È il caso di "Aggiungi un pasto a tavola", attivata un anno fa grazie alla collaborazione fra l'amministrazione comunale, la Sogefi Filtration, la ditta All Foods e le associazioni locali, che mette a disposizione delle famiglie indigenti le eccedenze alimentari provenienti dalla mensa aziendale. Un'altra collaborazione, con la Synergie Italia, ha portato all'apertura di uno sportello lavoro, al servizio della valle di Susa, fortemente voluto dall'amministrazione comunale.

A proposito di emergenza abitativa, prosegue la convenzione con il Conisa, grazie alla quale il Comune, sulla base della relazione dei servizi sociali, finanzia le famiglie in difficoltà erogando fino a 6 mesi di pagamento anticipato dell'affitto o della cauzione al 50%. E poi il bando per la concessione di contributi per le utenze domestiche, l'assegnazione gratuita di legname (ove ve ne sia), la raccolta alimentare con l'indispensabile contributo delle associazioni locali, della parrocchia, della Caritas e di cittadini volontari. E ancora la richiesta di contributo a Specchio dei Tempi per ottenere la "Tredicesima dell'Anziano" destinata ad alcuni anziani indigenti.

L'amministrazione ha introdotto l'esenzione dal pagamento delle tariffe sui servizi comunali per i cittadini invalidi totali con Isee basso e per chi beneficia delle esenzioni del ticket sanitario per indigenza o certificazione dell'Asl. Confermata la facilitazione ai cittadini per ottenimento dei bonus acqua, gas e luce e l'aiuto per coloro i quali abbisogneranno delle pratiche per il reddito d'inclusione.

Notevole è stata l'attenzione alla tutela della salute. Da cinque anni si svolge la giornata di prevenzione dell'Ictus e sono proseguite le iniziative sulla salute degli anziani e delle donne, in particolare per il tumore al seno. Sono state inoltre promosse e sostenute le attività di prevenzione e informazione contro le dipendenze dall'alcool, dal gioco d'azzardo, da droghe, anche in collaborazione con l'ASL e la scuola.

A questo proposito va ricordato che Sant'Antonino è stato il primo Comune valsusino ad aver applicato nel 2016 la legge regionale che imponeva ai Comuni di stabilire orari più restrittivi per il gioco con le slot machine.

Sant'Antonino ha accolto otto profughi

Solidarietà e rispetto delle regole. Sono queste le premesse al progetto di accoglienza che ha portato a Sant'Antonino, assieme alla quasi totalità dei Comuni della valle di Susa, ad ospitare otto profughi provenienti dall'Africa nell'ambito di un progetto di accoglienza. I profughi sono ospitati in due alloggi il cui affitto viene pagato dalla prefettura. Nessun costo quindi per l'amministrazione comunale che, anzi, ha ricevuto 8.000 euro (2017 e 2018) dal ministero dell'interno come riconoscimento per aver accolto i richiedenti asilo. Soldi impiegati per la comunità santantoninese, nella sistemazione della recinzione del campo da calcetto al Codrei, quella del campo da basket nella zona dei Medagli e nell'ambito delle politiche sociali. Inoltre, da quest'anno i profughi sono a disposizione delle associazioni per aiutarle nell'organizzazione di eventi e dell'amministrazione comunale. Sono ragazzi perfettamente integrati e sempre disponibili ad aiutare. Hanno conseguito la licenza media e stanno attualmente effettuando degli stages lavorativi.

Sportello lavoro, una scelta azzeccata

Lo sportello lavoro di Sant'Antonino è aperto dal 28 giugno, e in meno di sei mesi (ad agosto il servizio non era attivo), la sua istituzione ha dimostrato quanto sia stata azzeccata la scelta dell'amministrazione comunale di dar vita a questo servizio in collaborazione con Synergie Italia, specializzata nei servizi per la gestione delle risorse umane, con una filiale a Susa.
Lo sportello, attivo il giovedì dalle 9 alle 11 nella sala consiliare, in 11 giorni di apertura ha registrato 24 utenti, 16 maschi e 8 femmine, esclusi coloro che si sono presentati allo sportello per chiedere informazioni, che hanno consegnato il loro curriculum. Il 50% ha meno di 30 anni, 8 risiedono a Sant'Antonino, 8 sono diplomati e 3 laureati.
Due utenti sono stati assunti a tempo determinato: uno nel settore ristorativo con contratto della durata di un mese, l'altro in un'azienda metalmeccanica con contratto di un mese e mezzo. I consulenti di Synergie Italia fanno rilevare che alle aziende del territorio il progetto dello sportello piace: infatti, hanno ricevuto parecchi riscontri positivi.
L'attività dello sportello è per il momento sperimentale. In maniera gratuita i tecnici di Synergie mettono in rapporto la domanda con l'offerta: chi cerca un lavoro a partire dalla propria professionalità o anche senza averne alcuna, potrà esaminare con loro le eventuali offerte. Ma lo sportello non si limita a questo. Aiuta coloro che cercano un'occupazione a scrivere correttamente un curriculum, ad affrontare in maniera produttiva un colloquio per ottenere un posto di lavoro, organizzano corsi di formazione mirati e forniscono ogni elemento utile all'inserimento nel mercato del lavoro e delle professioni. Per maggiori informazioni: Synergie Italia, Agenzia per il Lavoro, piazza Savoia 3, Susa.
Email: susa1@synergie-italia.it, telefono 0122.33169.

Contro i licenziamenti alla Sogefi

L'amministrazione comunale è stata in prima fila, fra marzo e aprile di quest'anno, nella difesa dei posti di lavoro che Sogefi Filtration, l'azienda di viale XXV Aprile che produce sistemi di filtrazione per liquidi e aspirazione aria aveva tagliato, licenziando prima un impiegato, poi tre operai. Il sindaco Susanna Preacco e il Consiglio comunale hanno seguito con attenzione l'evolversi del contenzioso. Il primo cittadino e il consigliere regionale e comunale Antonio Ferrentino hanno partecipato, il 30 marzo, al presidio indetto dai lavoratori davanti ai cancelli dell'azienda, chiedendo nel contempo il ritiro dei licenziamenti. Anche grazie a questa pressione, alla fine di aprile l'azienda ha ritirato i licenziamenti dopo un confronto in Regione con le organizzazioni sindacali. Un incontro che ha sancito l'avvio di un percorso comune per assicurare un futuro allo stabilimento e, soprattutto, alle sue maestranze, con un'attenzione particolare ai problemi della sicurezza, coniugata con ulteriori investimenti, per poter aumentare la produttività, quindi la redditività, e rendere maggiormente competitiva l'azienda.

Il sindaco di Sant'Antonino Susanna Preacco e il primo cittadino condovese Emanuela Sarti al presidio indetto dai lavoratori della Sogefi.

Dai cittadini 13.300 euro per le politiche sociali

Nel corso degli ultimi cinque anni il Comune ha incassato 13.300 euro derivanti dalla destinazione del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a progetti di utilità sociale promossi dall'amministrazione.
Si tratta di una media pari a circa 2.600 euro l'anno che lo Stato gira agli enti locali con notevole ritardo rispetto agli anni in cui sono stati devoluti (quest'anno sono stati incassati quelli della dichiarazione dei redditi del 2015). Il Comune li usa per aumentare le risorse destinate all'emergenza abitativa e la concessione dell'assegno alimentare. Il sindaco Susanna Preacco e l'amministrazione ringraziano i cittadini per la sensibilità che hanno dimostrato e li invitano ad essere generosi come sempre hanno fatto.

Un pasto caldo per famiglie in disagio

Dopo un anno di attività, il progetto "Aggiungi un pasto a tavola" presenta un bilancio decisamente positivo e conferma che, in effetti, a Sant'Antonino ci sono purtroppo famiglie che vivono nell'indigenza. È stata quindi opportuna la collaborazione fra l'amministrazione comunale e la Sogefi Filtration, azienda santantoninese che produce sistemi di filtrazione per liquidi e aspirazione aria, che ha dato vita all'iniziativa che mette a disposizione di queste famiglie le eccedenze alimentari provenienti dalla mensa aziendale della stessa Sogefi.

Attivato l'11 settembre 2017 nei tre mesi e mezzo dello scorso anno sono state 11 le famiglie che hanno beneficiato del servizio, 24 persone e 1016 pasti serviti. Da gennaio a giugno di quest'anno le famiglie coinvolte sono state 13, 27 persone e 1701 pasti serviti.

I mesi durante i quali il servizio è stato maggiormente fruito quest'anno sono aprile (335 pasti), gennaio (315 pasti), febbraio (251) e giugno (243).
Nel progetto sono coinvolti il Conisa (Consorzio socio-assistenziale della valle di Susa), l'Asl To3, la All Foods che gestisce la mensa aziendale, la parrocchia e la Caritas di Sant'Antonino, le associazioni Scout Agesci, Pubblica assistenza santantoninese, Pro-Loco, Fidas, Coro Rocciamelone, Borgo S. Agata, Ana, Società Filarmonica S. Cecilia, Oratorio, Gruppo Anziani.

Il Conisa, insieme al Comune e alla Caritas parrocchiale, individua i soggetti o le famiglie bisognose di assistenza e coordina gli interventi.
Il Conisa dispone di un elenco di famiglie bisognose che provvede ad informare rispetto all'istituzione di questo servizio, prendendo atto della loro volontà di beneficiarne.
Coloro che non compaiono in questo elenco ma ritengono di avere requisiti per comparirvi, devono contattare lo stesso Consorzio socioassistenziale.
La procedura è semplice: la All Foods gestisce le eccedenze dei pasti della mensa aziendale Sogefi nei tempi e nei modi previsti dal Protocollo d'intesa, il Gruppo Anziani mette a disposizione i propri locali di piazza Don Cantore dove vengono distribuiti i pasti, i volontari, coordinati da Jessica Serravalle, provvedono a ritirare dalla mensa aziendale il cibo non consumato e a distribuirlo nei contenitori personali a disposizione degli utenti. Tutto ciò per fornire i pasti tra le 19,30 e le 20, cinque giorni alla settimana.

Visite specialistiche: ora si può prenotare presso Casa Famiglia

È attivo dallo scorso anno, presso il Presidio socioassistenziale Casa Famiglia delle suore San Giuseppe, il servizio di prenotazione delle visite specialistiche. Contrariamente a quanto annunciato mesi fa non è possibile, per il momento, prenotare esami o ritirare referti. In ogni caso, almeno per la prenotazione delle visite specialistiche, i santantoninesi non devono più recarsi al poliambulatorio di Condove ma possono agevolmente farlo in via Torino 150. Questo, grazie all'iniziativa di Casa Famiglia, in particolare dalla direttrice suor Angelina, che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Asl TO3. Il servizio è attivo martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30. L'Asl ha messo a disposizione "Hero", il proprio programma di prenotazione on line, impegnandosi a formare gli operatori del Presidio e fornire assistenza tecnica.
Soddisfazione da parte dell'amministrazione comunale e gratitudine nei confronti di chi ha promosso la realizzazione dello sportello, dice il sindaco Susanna Preacco, ringraziando Casa Famiglia per l'istituzione di questo servizio che rende più facile la vita di chi deve prenotare visite specialistiche. Un'iniziativa che amplia l'offerta di servizi sanitari che Sant'Antonino mette a disposizione dei nostri concittadini, all'insegna di una feconda collaborazione fra ente pubblico e strutture socio sanitarie territoriali.

Da quindici anni è raccolta alimentare

Ottimo risultato per la raccolta alimentare, un progetto che ha compiuto quindici anni, organizzata sabato 22 settembre dal Comune di Sant'Antonino insieme alle associazioni locali, in particolare la Caritas, a beneficio delle famiglie in difficoltà del paese.

All'iniziativa, coordinata dall'assessore Eleonora Alù, che ha fatto registrare l'adesione di numerosi cittadini, hanno partecipato alcuni amministratori comunali fra i quali il sindaco Susanna Preacco, insieme ai volontari di Caritas, Parrocchia e quelli delle associazioni santantoninesi.

Volontari che hanno stazionato dalle 9 alle 18, presso i supermercati del paese, Ekom, Presto Fresco, E' il Mio Mercato, e Mercatò di Vaie, raccogliendo quanto donato dai cittadini che, fa rilevare il sindaco, hanno risposto molto positivamente, confermando la loro solidarietà nei confronti di chi è in difficoltà.

I volontari della raccolta alimentare.

Sono stati raccolti 1021 chili di pasta, 111 di riso, 92 di zucchero,21 di farina, 422 scatole di legumi, 506 confezioni di pelati, 16 di assorbenti, 25 pappe bimbi, 25 pacchi di caffè, 17 di sale, 201 litri di latte, 907 di olio, 192 pacchi i biscotti, 11 confezioni di succhi di frutta, 275 di omogeneizzati, 15 barattoli di marmellata, 428 scatole di tonno, 52 tubetti di dentifricio, 4 spazzolini, 35 scatole di detersivo, 29 bagnoschiuma. Il materiale raccolto è stato stoccato nei locali della Parrocchia dove i volontari della Caritas preparano le borse da consegnare alle famiglie. Mediamente sono 50 a settimana, a beneficio di 170 persone.

A testimoniare il successo dell'iniziativa, inaugurata nel 2004, valgano alcuni dati degli ultimi tre anni, durante i quali sono stati raccolti 2.400 chili di pasta, 1.100 confezioni di pelati, 433 litri di latte, 265 chili di riso, 197 litri di olio, 81 chili di farina e 433 litri latte.

Una casa per anziani non autosufficienti

La casa che fu di Armando Rossetto Casel, sindaco di Sant'Antonino dal 1970 al 1980, è diventata una Social Housing, in funzione da aprile del 2016 e intitolata proprio al primo cittadino che, prima di morire a 94 anni, aveva disposto che la sua abitazione potesse essere utile agli anziani in difficoltà negli ultimi anni della loro vita. Così, la casa in via Abegg 16, con 5 alloggi, è ora abitata da quattro famiglie di anziani e una mamma con un bambino.

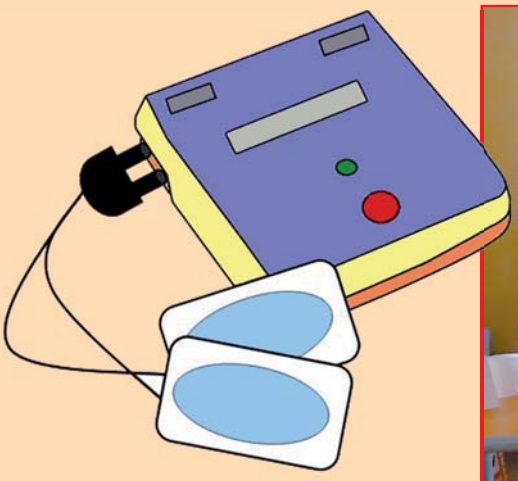
La casa di Armando Rossetto Casel ora è Social Housing.

Non si tratta di una struttura comunale bensì di uno stabile di proprietà della Fondazione "Anziani in Difficoltà", fortemente voluta da Armando Rossetto Casel. Questa Social Housing è uno dei primi esperimenti del genere della valle di Susa e si è concretizzato al termine di un percorso lungo e complicato. La Fondazione ha acceso un mutuo di 200 mila euro, ottenendo il solo contributo di 35 mila euro da un'altra fondazione privata. Considerato che le banche non riconoscono gli affitti come garanzia, anche se pagati da un ente pubblico come il Conisa attraverso la cooperativa Csda che gestisce la struttura, il presidente della fondazione e allora sindaco Antonio Ferrentino ha dovuto garantire personalmente per ottenere tale finanziamento.

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare anziani non autosufficienti, singoli o in coppia, in un'esperienza di coabitazione, sviluppando la rete di buon vicinato e di condivisione di servizi. La cooperativa garantisce ai residenti servizi di assistenza alla persona, di igiene personale e altri servizi generali mettendo a disposizione un educatore professionale, un operatore socio-sanitario, un assistente familiare e pasti a domicilio.

Prevenzione ictus, aumenta l'affluenza

Aumenta il numero di coloro che hanno compiuto da poco 50 anni e che hanno partecipato per la prima volta, il 14 aprile di quest'anno, alla giornata sulla prevenzione dell'ictus cerebrale organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Asl To3, la Fondazione Magnetto e le associazioni santantoninesi. Ad accogliere nei locali della Raf i 190 cittadini che si sono sottoposi allo screening, il sindaco Susanna Preacco, gli assessori Eleonora Alù e Agnese Pepe e, soprattutto, tre medici, un nutrizionista, un ortottico, sei allievi del corso di laurea in infermieristica, altrettanti studenti valsusini impegnati in un tirocinio ed alcuni esponenti delle associazioni del paese. L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, ha l'obiettivo di riconoscere precocemente i soggetti a rischio per correggere i fattori di rischio legati agli stili di vita, è gratuita ed è rivolta ai cittadini con più di 50 anni.



Sei i defibrillatori disponibili in paese

Sul territorio comunale sono disponibili sei defibrillatori, quattro dei quali di proprietà del Comune.
Uno a Casa Famiglia, uno alla Raf (donato dal Comune e finanziato dalla Croce Verde di Condove), uno donato dal Comune alla Palestra polivalente, uno alla scuola Media donato dagli Alpini, uno nella palestra di via Abegg. Infine uno donato dal "Lions Club Torino collina" squadra di calcio Valsusa Team, attraverso l'associazione "Rondò di Bimbi".
Ben 70 i santantoninesi formati all'utilizzo di quest'apparecchiatura.

Incontro di informazione sui vaccini

Vaccini, essere informati per potersi fare un'opinione.
È stato questo l'obiettivo dell'incontro "Vaccini, il diritto di non avere paura", organizzato dall'amministrazione comunale e promosso dal consigliere regionale Antonio Ferrentino, primo firmatario di un progetto di legge sul tema, che si è svolto a novembre 2017 nei locali della Raf.
All'incontro, introdotto e moderato dallo stesso Ferrentino, hanno partecipato Roberta Villa, medico e giornalista, Tiziana Catenazzo, dirigente scolastico di Sant'Antonino e il sindaco Susanna Preacco.
Non un confronto fra posizioni contrapposte, ma un momento di informazione e approfondimento su un problema che divide l'opinione pubblica.
Obiettivo raggiunto anche grazie a Roberta Villa, autrice di un libro sui vaccini, che ha chiarito molti aspetti controversi della questione. Vivace ma civile il confronto con alcuni genitori presenti all'iniziativa.

Guerra aperta contro le slot machine

Sant'Antonino è la prima amministrazione comunale della valle di Susa ad aver applicato la legge regionale del 2016 che imponeva ai Comuni di stabilire orari più restrittivi per il gioco con le slot machine. Anche qui esiste il problema: si ipotizza la presenza di non meno di 14 giocatori patologici e 57 giocatori problematici, dei quali circa l'80% con dipendenza da slot machine e da videolottery.

L'ordinanza, predisposta in collaborazione col dipartimento Patologia delle dipendenze dell'Asl To 3, determina gli orari di esercizio delle sale giochi autorizzate e gli orari di funzionamento degli apparecchi di intrattenimento e svago con vincita in denaro dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 24 di tutti i giorni, compresi i festivi: questo vale per bar, ristoranti, alberghi, rivendite tabacchi, esercizi commerciali, circoli privati, ricevitorie lotto e per le agenzie di scommesse, sale bingo o sale Vlt.

Gli esercenti sono inoltre obbligati ad esporre un apposito cartello, ben visibile al pubblico, contenente in caratteri evidenti formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincita in denaro, nonché le altre prescrizioni previste dalla legge e di un cartello indicante l'orario di apertura delle sale giochi e/o di funzionamento degli apparecchi. Le sanzioni per il mancato rispetto della legge vanno da 500 a 6.000 euro.

Cambia il servizio per la compilazione dei certificati Isee

Il Comune ha sottoscritto una nuova convenzione per la gestione del servizio relativo alla compilazione e al rilascio dei certificati ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) che consentono l'accesso agevolato ad alcune prestazioni sociali erogate dall'amministrazione comunale. Dal 24 gennaio è attiva la consulenza gratuita fornita dai professionisti dello Studio Golia, che operano in collaborazione col Comune e la Cooperativa "Il Sogno di una Cosa", che gestisce la Raf, Residenza assistenziale flessibile ed il Cst, Centro socio terapico. Ed è proprio nei locali del Cst, in via Abegg 2, che si svolge il servizio, tutti i mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Per poterne usufruire è necessario fissare un appuntamento, chiamando lo studio Golia ai numeri 335.53.89.302 - 011.937.87.65 o l'ufficio anagrafe del Comune, 011.9639923 - 011.9639924, che fa da tramite con i professionisti.

Ancora una volta, fa osservare il sindaco Susanna Preacco, si evidenzia la stretta collaborazione fra il Comune e la Cooperativa "Il Sogno di una Cosa" che, oltre a dimostrare come sempre assoluta disponibilità, coglie l'occasione per aprirsi ancora una volta al territorio.

ISEE
Indicatore della Situazione Economica Equivalente

Donazione degli organi

Dal mese di settembre 2016 è possibile comunicare presso l'ufficio anagrafe, quando viene rilasciata la carta di identità, la volontà di donare gli organi con conseguente trasmissione al Sistema Nazionale Trapianti. Ai cittadini maggiorenni verrà chiesto, durante la preparazione del documento, se desidera dichiarare la propria posizione rispetto alla donazione dei propri organi dopo la morte. Questi potrà decidere liberamente se rilasciare o meno una dichiarazione; in caso affermativo gli sarà consegnato un modulo sul quale dichiarerà la propria posizione che verrà trasmessa al Sit. Sarà sempre valida e consultabile nel Sit, da parte del Centro Regionale per i Trapianti, l'ultima volontà espressa dal cittadino. In qualunque momento il cittadino può, comunque, modificare la propria volontà precedentemente registrata.

Si ricorda che la manifestazione espressa in vita è vincolante. Laddove questa dovesse mancare viene interpellata la famiglia quale testimone della presunta volontà del congiunto.

CENTRO ESTIVO

Il Centro estivo è attivo da 15 anni

Dal 2004 l'amministrazione comunale organizza il centro estivo, che si svolge fra la seconda metà di giugno e la fine di luglio, rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 4 e i 12 anni della scuola primaria e secondaria di primo grado e per i bambini della scuola dell'infanzia. La gestione del centro estivo viene affidata, sulla base di una gara, a un soggetto esterno, quest'anno l'associazione Antares.

Controlli e multe, vigili pochi ma buoni

Nonostante l'organico ridotto, il comandante Salvatore Urso e un agente, la polizia municipale ha svolto un'intensa attività, non solo di routine, ma di costante controllo del territorio, in particolare per quanto riguarda le violazioni al codice della strada. Nel 2014, quando è iniziato il servizio convenzionato con Borgone, sono state elevate 511 multe: 394 per divieto sosta, corrispondenti a 40.833 euro di cui 20.020 già incassati.
Nel 2015, 598 multe, 433 per divieto sosta, corrispondenti a 31.919 euro di cui 20.326 già incassati. Nel 2016 659 multe, 530 divieto sosta, corrispondenti a 38.507 euro di cui 29.559 già incassati. Nel 2017, 624 multe, 376 per divieto di sosta, corrispondenti a 32.736 euro, di cui 24.267 già incassati. Significative le contestazioni dell'eccesso di velocità, in particolar modo lungo l'ex statale 25: 658 in quattro anni. Va rilevato, fa osservare il comando della polizia municipale, che per molte violazioni del codice della strada la legge prevede una riduzione del 30 per cento delle sanzioni. Così, anche l'incasso è ridotto in percentuale.
La polizia municipale ha svolto servizi di controllo della viabilità tutti i giorni, per almeno un paio d'ore. Fra questi, i controlli sulla violazione dei limiti di velocità con l'ausilio dell'autovelox. Inoltre ha svolto accertamenti sul pagamento della Tosap, sulla verifica di eventuali abusi edilizi, su reati amministrativi di vario genere. Infine ha curato i corsi di educazione stradale rivolti alle scuole elementari e medie.

Incontro in Comune sulla sicurezza.
In basso la polizia municipale con il loro mezzo.

La polizia municipale di Torino pattuglia il paese

Dalla fine del 2016 una pattuglia della polizia municipale di Torino effettua controlli del territorio a Sant'Antonino e Borgone con l'obiettivo di prevenire e reprimere atti di vandalismo in alcuni luoghi sensibili del paese, comportamenti scorretti e violazioni del codice della strada. L'iniziativa si inquadra nella convenzione in vigore da anni col Comune di Torino che ha assunto caratteristiche non solo di rappresentanza ma anche operative.
I pattugliamenti, in particolar modo serali e notturni, vengono svolti da agenti specializzati in questo tipo di servizio, in collaborazione con la polizia municipale santantoninese, associata con quella di Borgone e i carabinieri. In particolare il loro compito è di monitorare alcuni punti particolarmente sensibili del paese, come la stazione ferroviaria, il parcheggio relativo, il magazzino comunale, gli impianti sportivi del Codrei, la Fontanassa e le piazze.

Telecamere al cimitero e alle isole ecologiche

È in funzione da dicembre 2016 il sistema di videosorveglianza, telecamere installate in alcune zone del paese. Si tratta di un deterrente contro i furbi del cassonetto, coloro che usano le isole ecologiche di via Roma, via Superga (compostiera), piazza Libertà, piazza della Pace e il cimitero in maniera non corretta, abbandonando i rifiuti o inserendoli nei contenitori non appropriati.
Ma anche contro eventuali atti di vandalismo o comportamenti scorretti commessi nelle aree coperta dall'obiettivo delle telecamere.
È la polizia municipale a visionare le registrazioni. L'amministrazione comunale ricorda che le sanzioni per i trasgressori sono assai pesanti.

Unione bocciofila cambio di presidenza

A conclusione di una stagione agonistica ricca di soddisfazioni, è arrivato il momento più delicato: il passaggio di consegne al vertice dell'Unione bocciofila S.Antoninese. Dopo otto anni di presidenza e molti obiettivi raggiunti, Fabrizio Rumiano cede il testimone a Fiore Pognant Viù, villarfocchiardese, da sempre nel mondo delle bocce, sia come giocatore che come dirigente. Questo l'esito dello scrutinio, che ha avuto luogo il 22 settembre: su 71 soci in regola con il tesseramento, hanno votato in 56; lo spoglio delle schede è vissuto sul testa a testa tra Fiore Pognant Viù e Tiziano Picco, concluso sul 49 pari. Alle loro spalle Andrea Guido (39), Giacomo Nazzi (29), Paolo Torazza (25), Diego Martoglio (23), Bruno Bonaudo (18), Mario Cugino (11), Giuseppe Larosa (8). Tutti vanno a comporre il nuovo direttivo, che si è riunito per nominare, appunto, Pognant Viù come presidente, Tiziano Picco vicepresidente, Diego Martoglio segretario e Andrea Guido direttore sportivo. Agli altri consiglieri si aggiungono i revisori dei conti Luciano Nazzi e Ares Picco. Il direttivo rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Per quanto riguarda le bocce giocate, tutte le manifestazioni organizzate presso il bocciodromo comunale "Ughetto-Cordonatto" hanno avuto un ottimo riscontro, sia di pubblico che di partecipanti. Il 4° Trofeo Anpi Memorial Ettore Rumiano, svoltosi tra maggio e giugno, è stato vinto dall'Aviglianese di Roberto Salvaia-Sergio Salvaia-Sergio Goghero, mentre durante la festa patronale la poule "Trofeo UB S.Antoninese" è finita nelle mani del team Luna Nuova, composto da Marco Gagnor, Ares Picco e Tiziano Picco; nella gara Fib a coppie successo dell'Alpignano di Luca De Fanti- Riccardo Lazzarin che si sono imposti sulla S.Antoninese di Bruno Bonaudo-Simone Rumiano.

I partecipanti al 4° Trofeo Anpi Memorial Ettore Rumiano.
Sotto i classificati al Trofeo UB S.Antoninese.
In basso Fabrizio Rumiano cede il testimone a Fiore Pognant Viù.

Massiccia la partecipazione alle gare in tutta la valle e oltre, tra cui è degna di nota la conquista del primo premio alla prestigiosa gara di Bardonecchia, a fine luglio, della coppia santantoninese composta da Ares e Tiziano Picco. Dulcis in fundo, quest'anno si è laureato campione sociale individuale Fabio Nurisso che ha battuto Mario Bombardieri ed ha conquistato il "Trofeo Memorial Giovanni Guido". La stagione si chiuderà con la cena sociale e il classico brindisi augurale per un 2019 ancora ricco di successi.

Un anno intenso per la New Panthers

La società Baseball New Panthers ha partecipato quest'anno alla western League, al campionato federale under 12 e organizzato il consueto Torneo Memorial Amici del baseball di Gino arrivato all'ottava edizione che ha visto in campo squadre di serie C provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia, con una partecipazione piacevole e nuova, per il nostro diamante, di due squadre di Softball.

Anche questo anno la New Panthers partecipa all'edizione Western League con i piccoli, ospitando una giornata il 25 novembre presso il polivalente in piazza della Pace.

Continua l'impegno dei tecnici nelle scuole e per il prossimo anno si vuole iscrivere al campionato una squadra under 12 e una squadra under 18.

Roccia azzurra: un branco pieno d'idee

Quest'anno è stato prolifico per il branco Roccia Azzurra. In seguito ai numerosi incendi accaduti in valle, una delle prime attività è consistita nel far conoscere ai lupetti la realtà degli Aib. Parallelamente si è svolto un percorso sul gioco con il "CDA", ovvero l'annata più grande, per avvicinare i ragazzi a tutti quei giochi da tavolo che la loro generazione non conosce più.
Sempre il CDA ha poi organizzato l'evento "Code Zeidon", un libro game animato e ambientato in tutta Sant'Antonino, pensato e gestito dai ragazzi. Il loro duro lavoro è stato ripagato con un'uscita di due giorni in Liguria, a Savona. Il campo estivo, si è svolto la prima settimana di Agosto a Bar Cenisio, dove i ragazzi hanno potuto vivere otto giorni tutti insieme e a contatto con la natura.
Il Reparto Col Biön (che comprende i ragazzi dalla prima media alla seconda superiore) quest'anno si è messo alla prova con un progetto molto ambizioso. Dalla voglia di fare dei ragazzi è nata l'idea di creare un posto in cui poter fare attività all'aperto, una "sede estiva".
Grazie al Comune ci è stato messo a disposizione un pezzo di terreno in località Codrei e, da gennaio a luglio, i ragazzi si sono sperimentati in diverse tecniche creando panchine e staccionate. Il resto dell'anno ha dato spazio ai momenti di Squadriglia, alle attività di preparazione e al campo estivo, che quest'anno si è tenuto alle Combe di Chianocco dal 28 luglio al 9 agosto.
Il clan Edelweiss (branca dedicata ai ragazzi/e dalla seconda superiore in poi) quest'estate ha avuto l'occasione di immergersi in una realtà completamente nuova.
Sono partiti il 14 agosto alla volta della Bosnia Erzegovina e qui sono stati accolti a Zavidovici, dove hanno passato alcuni giorni facendo servizi per la comunità intera.
Dopo questa esperienza, i ragazzi hanno ripreso il cammino e si sono spostati a Sarajevo dove, attraverso le parole di chi l'ha vissuta sulla propria pelle, hanno appreso e compreso gli orrori della guerra.
«Ci è stato chiesto perché abbiamo deciso di intraprendere questo percorso. La risposta è che ci siamo messi in gioco per capire gli errori che sono stati fatti in passato, per evitare di ripeterli in futuro», dicono i ragazzi.
E aggiungono: *«Questo viaggio ci ha fatto crescere e ci ha dato la possibilità di riflettere su alcune realtà dove la mancanza di libertà è ancora una verità troppo presente e opprimente».*
Inoltre il gruppo, supportato dalla parrocchia e dalla comunità tutta, è finalmente riuscito ad acquistare un pulmino al servizio dei ragazzi per le attività e i campi.

Foto di gruppo per il branco Roccia Azzurra.

Michele Franco ancora alla guida del gruppo Alpini

Nel mese di aprile il gruppo alpini è andato al voto per rinnovare il direttivo che rimarrà in carica fino al 2020. Come capogruppo è stato rieletto, praticamente in maniera unanime, Michele Franco, che avrà il compito di guidare il gruppo per questi tre anni. All'interno del consiglio direttivo ci sono nuovi elementi che hanno dato la propria disponibilità ad impegnarsi per rendere il gruppo ancora più attivo e dinamico.
Recentemente, ad inizio novembre, il gruppo, su direttiva della sezione Ana nazionale, ha proposto all'amministrazione comunale di anticipare la cerimonia del 4 novembre in data 3 novembre in occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale (1918-2018). Nell'occasione il presidente Ana nazionale Sebastiano Favero ha inviato una lettera a tutti i gruppi d'Italia, pregandoli di leggerla alle ore 19 davanti ai monumenti alpini. Nella lettera vengono ricordati tutti i caduti e tutti coloro che "hanno dato il meglio di loro stessi, tanti fino al sacrificio estremo della vita, per permettere oggi a noi di vivere in una Italia e in un mondo migliore". Il Sindaco ha ricordato l'importanza del nostro gruppo che negli anni si è dimostrato presente e partecipe a tutte le iniziative. Il gruppo ringrazia tutta la popolazione convenuta, veramente numerosa, che continua a seguirci partecipando alle nostre iniziative conviviali.

San Filippo Neri, l'infaticabile oratorio

L'Oratorio San Filippo Neri accoglie tutti i sabati, da metà ottobre a inizio giugno, bambini e ragazzi dalla prima elementare alla prima superiore. Dalle ore 15 le attività sono principalmente rivolte ai più piccoli, a cui sono proposti giochi all'aperto o all'interno dei locali della parrocchia, e si impegnano in lavori manuali e attività per la comunità, come ad esempio, durante il periodo natalizio, la decorazione dell'albero di Natale in collaborazione con il Comune. La giornata si conclude con la Santa Messa delle 18.

Per i ragazzi dalla prima media alla prima superiore, invece, l'Oratorio serale "Controcorrente" propone, un sabato sera al mese, una serata a tema con giochi e riflessioni dedicati ai ragazzi più grandi. Un incontro, che ha riscontrato molto successo e ha toccato profondamente tutti, è stata la serata organizzata insieme ai ragazzi del progetto di microaccoglienza diffusa sul tema appunto dell'accoglienza.

La proposta dell'Oratorio serale è stata lanciata alcuni anni fa, ma continua ad essere una realtà molto viva e partecipata, soprattutto con riferimento a serate in cui l'oratorio inizia con la Santa Messa delle ore 18, prosegue con la cena, che può essere di condivisione o una pizza, e termina intorno alle ore 22.45.

A fine anno, gli animatori, insieme ai ragazzi, propongono sempre uno spettacolo o una serata particolare per condividere la loro passione e il loro impegno anche con i genitori: dal musical "Un operaio di Dio" dedicato alla figura di Don Bosco, realizzato nel 2017, ad uno spettacolo più leggero e divertente come la "Corrida" di quest'anno.

Ma l'Oratorio non va in vacanza, perché in estate sono rivolti a tutti i ragazzi ,dalle elementari alle superiori, i campi estivi. Solitamente durante l'ultima settimana di giugno, viene organizzato il campo estivo a Bar Cenisio, per le classi superiori, e successivamente, nel mese di luglio, quello a Città di San Giorio, in cui bambini e ragazzi vivono una settimana nella "natura" insieme agli animatori tra riflessioni, preghiere, giochi, attività e camminate. L'oratorio è aperto a tutti ed è di tutti, richiede impegno per la buona riuscita degli obiettivi, gioia e passione per ogni persona. È una palestra dove si sperimenta, si impara e si dona attenzione verso tutto e tutti, offre l'opportunità di cercare e trovare insieme la gioia della vita con Cristo e in Cristo, di crescita umana e cristiana, attraverso il rispetto, la condivisione, il deserto e la ricerca dei valori. L'oratorio è uno stile di vita, nel quale non mancano momenti di preghiera e gioco. San Filippo Neri diceva: "Non è tempo di dormire, perché il Paradiso non è fatto per i poltroni".

I ragazzi dell'oratorio San Filippo Neri.

La Fidas sta per compiere 60 anni

Il Gruppo Fidas di Sant'Antonino-Vaie sta per compiere il suo sessantesimo compleanno. Il Gruppo nacque nel 1959 e da allora non si è certo adagiato, anzi! In quasi sessant'anni di attività, quante le migliaia sacche di sangue raccolte, ma soprattutto quante le vite salvate. In quel lontano 1959 Giulio Rege Coletti era già tra i donatori e non poteva certo mancare il 20 maggio scorso, data in cui si è tenuta la tradizionale Festa sociale.

Al termine della Santa Messa di commemorazione dei donatori defunti, particolarmente commovente è stato l'intervento di Andrea Tetto, referente dell'Associazione Amami (Associazione Malati Anemia Maditeranea Italiana), testimone vivente di quanto il gesto della donazione sia fondamentale per persone come lui (riceve tre trasfusioni al mese) e per quanti senza, sarebbe impossibile sopravvivere.

Durante la premiazione dei donatori benemeriti, il presidente Flavio Ricchiardone ha ricordato con affetto Claudio Pasqualone, scomparso nel mese di marzo, che aveva raggiunto l'onorevole traguardo delle 100 donazioni con la Terza Medaglia Oro. Un applauso particolare è andato a Bruno Croce per la Quarta medaglia Oro con 125 donazioni e Guido Usseglio Prinsi per la Stella d'Oro con ben 150 donazioni: due traguardi rarissimi da raggiungere. Claudio Martoia è stato insignito dal presidente regionale Giovanni Borsetti, dell'Onorificenza Re Rebaudengo per il contributo dato all'associazione.

Il Gruppo in questi sessant'anni di servizio ha raggiunto numeri da capogiro: più di 400 donatori attuali con circa 500 donazioni annue, divenendo uno dei gruppi più attivi e longevi della Zona 5. Ma il fabbisogno di sangue è continuo e sempre in aumento: per questo il Direttivo punta in particolare alla sensibilizzazione dei giovani, gli insostituibili donatori del futuro.

Polisportiva, discipline per tutte le età

Nel 2018, come ogni anno, la Polisportiva ha portato ai santantoninesi un gran numero di proposte sportive con l'intento di avvicinarvi sempre più persone.
L'inverno è ormai alle porte e con la comparsa della prima neve è ora di pensare agli sport montani. Sono in preparazione per gennaio 2019 i corsi di sci e snowboard a Sauze d'Oulx e i maestri della "Scuola Sci Vialattea" invitano ragazzi e adulti a praticarli il venerdì pomeriggio, sui monti che fanno corona alla conca di Sportinia: sono garantiti paesaggi incontaminati, sole, aria pura e tanto divertimento!
Ricordiamo che è sempre possibile per gli adulti sciare in autonomia con skipass ai prezzi scontati del corso. Le iscrizioni sono accolte in Sede Polisportiva il martedì pomeriggio nell'orario di apertura 17,30 – 18,30 con la disponibilità gratuita di sci per iniziare e mercatino permanente di scarponi e attrezzature varie.
Nelle palestre di Sant'Antonino e di Vaie sono in corso le attività annuali: per i ragazzi minivolley, minibasket, basket, ginnastica artistica e giocomotricità per i più piccoli, e per gli adulti gym music, Total Body e Pilates, mentre i meno giovani possono mantenersi in perfetta forma con il corso mattutino di ginnastica dolce presso il Polivalente in Piazza della Pace.
Mercoledì 5 dicembre si è concluso il corso di nuoto autunnale per ragazzi e adulti presso la piscina di Susa, con 47 iscritti. Dopo le nove lezioni previste, ognuno ha ricevuto il diploma di profitto rilasciato dal direttore dei corsi Mauro Cicchelli, che ringraziamo per la disponibilità e per la qualità del servizio.
Il Fitwalking continua nel migliore dei modi sotto la guida di Roberto, istruttore e allenatore dei camminatori veloci, e di Flora che affianca il gruppo più tranquillo, incoraggiando i partecipanti verso costanti miglioramenti. È frequente la loro partecipazione alle camminate in Valle e ad eventi significativi come "Just the woman I am", nonché la presenza di Roberto e Flora alla Maratona di Venezia. Pronta ad accogliere ogni proposta finalizzata alla ricerca dello star bene, la Polisportiva ha accettato, come ogni anno, l'invito del sindaco a collaborare alla giornata di visite "Prevenzione Ictus" e a promuovere le conferenze di informazione sulle problematiche della salute, che hanno avuto luogo presso il Centro Anziani. La collaborazione alla camminata Pro Bessen è ormai storica per la Polisportiva, che accoglie le iscrizioni e collabora nel preparare le classifiche.
L'appuntamento più vicino è la "Festa degli Auguri" domenica 16 dicembre dalle 15 alle 17. Nella palestra scolastica vi attende uno spettacolo, una gustosa merenda e i doni portati da Babbo Natale. Nel corso della Festa sarà già possibile iscriversi ai corsi di sci e snowboard e ricordiamo che si potrà effettuare presso la Raf la visita Medica sportiva a cura del Centro prevenzione e diagnosi a metà gennaio del prossimo anno. Altre date seguiranno nel 2019 a marzo col nuoto primaverile, e a settembre/ottobre con l'intento di facilitare a tutti il controllo del proprio stato di salute.

Foto di gruppo della Polisportiva.

Ringraziando i nostri istruttori per la passione dedicata alle attività, vi aspettiamo numerosi ed entusiasti di fare sport con noi, con l'augurio che il Natale e il nuovo anno siano portatori di bene, salute e serenità per tutti.
Informazioni nella sede della Polisportiva ogni martedì dalle 17.30 alle 18.30 in piazza Don Cantore 5, e … occhio alle locandine esposte.

Appuntamenti Pro loco per tutto l'anno

Molteplici le iniziative organizzate dalla Pro loco nel 2018.
Nel mese di gennaio si sono svolti tre incontri per parlare di benessere curati da Davide Signorio, Sara Arrigoni e il dottor Andrea Moscato.
Nel mese di febbraio la Pro loco ha allietato grandi e piccini con la sfilata di Carnevale a cui hanno partecipato la banda musicale in costume, il gruppo scout e moltissimi bambini. La sfilata è partita da piazza della Pace e dopo aver sfilato lungo alcune vie è ritornata nella stessa piazza dove la Pro loco ha offerto a tutti la merenda.
A giugno seconda edizione della festa irlandese con fiumi di birra e animazione con balli irlandesi. Concerto dei Na Druid.
A metà giugno si è svolta la serata calabrese in collaborazione con il Comune. Animazione, graditissima dal pubblico presente, a cura di Ciccio Careri.
A luglio festa della birra, tre giorni attesissimi per l'allegra atmosfera e l'ottimo cibo. Hanno allietato le serate un gruppo rock i Los Angeles May 92 e la scuola di danza "El Diablo Latino".
Il 15 luglio grande novità per Sant'Antonino: lo scivolo più lungo d'Italia è stato allestito in piazza della Pace.
Complice un sole caldo che si è fatto un po' desiderare al mattino, grandi e piccini hanno potuto divertirsi fino a tardo pomeriggio.
La festa patronale si è svolta come sempre a partire dai primi di settembre. Sabato

1 settembre in piazza della Pace, grande spettacolo piromusicale, nato dalla continua spinta al miglioramento e dall'esigenza di proporre sempre soluzioni innovative ed originali. Si tratta di uno spettacolo di fuochi artificiali a ritmo di musica, che supera lo spettacolo tradizionale di fuochi d'artificio e si basa sul connubio tra pirotecnica e musica, magistralmente combinati.
L'organizzazione dello spettacolo di fuochi d'artificio musicali, è il frutto di uno studio attento dei richiami cromatici e delle simmetrie pirotecniche, che vengono combinati in maniera armonica per dare accento e risalto a colonne sonore di grande impatto emozionale. Assistere ad uno spettacolo pirotecnico musicale, significa vivere un momento carico di emozione.
Dalle ore 19 è stato aperto lo Stand gastronomico presso la struttura di Piazza della Pace. Serata danzante con l'orchestra "Ornella's group".
Animazione e musica lungo via Torino a partire dalle ore 22 (country, danza del ventre e musica occitana). Sempre nella giornata di sabato apertura della mostra "Opere e creazioni originali Lego" presso la palestra di via Abegg. Infine, in attesa delle festività, le vie del paese sono state adornate con addobbi natalizi; Babbi Natale che salutano negli angoli delle strade, biciclette argentate posizionate in vari angoli del paese, un bell'albero di Natale in piazza della Pace ci augureranno Buone Feste.

Società Cooperativa di consumo nuova gestione del bar ristorante

Lorenzo Maddaloni, nuovo gestore del bar - ristorante della Società Cooperativa.

Il 2018 è stato un anno ricco di novità per la Società Cooperativa di Consumo, il cui bar-ristorante, in occasione della festa patronale, ha riaperto con la nuova gestione, con il signor Lorenzo Maddaloni, della società al km Ø, che si è aggiudicato il bando pubblicato la scorsa primavera, e le dimissioni stavolta irrevocabili di Carlo Cometto, che ringraziamo a nome dei soci e direttivo, per l'attività svolta in 18 anni di servizio.
Lorenzo in cucina si avvale della collaborazione di Federico Wolf, diciannovenne di Bussoleno, proveniente dall'Istituto Formont di Oulx.
Il nuovo gestore ha presentato una relazione progettuale interessante, in linea con le aspettative del direttivo e lo scopo cooperativo, ovvero mantenere l'attuale

Piero Del Vecchio è il presidente Unitre

L'attività dell'Università della Terza Età – Unitre, procede per il suo ventitreesimo anno consecutivo nel solco consolidato: corsi e laboratori per i soci, conferenze aperte al pubblico, iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio, solidarietà.
Sul piano organizzativo la novità più rilevante è il cambio alla guida dell'associazione: al posto di Paola Comolli subentra Piero Del Vecchio. Un cambio di guardia che ha investito anche altre cariche all'interno del direttivo, alla vice presidenza è subentrata Samantha Lombardo, la direzione dei corsi è toccata a Susanna Tittonel, già dirigente scolastica all'Istituto comprensivo, il ruolo di tesoriere è toccato al presidente uscente. Lasciano il direttivo per far posto ai giovani Marcella Mortarotti e Alessandra Cuatto, al loro posto la citata Lombardo e Mattia Davriù nel ruolo di consigliere con il compito di affiancare Del Vecchio nella responsabilità del Laboratorio della memoria e nella comunicazione attraverso il sito istituzionale e Facebook. «*Una candidatura di servizio* – ha tenuto a precisare Del Vecchio al numeroso pubblico intervenuto all'inaugurazione – *al fine di favorire il subentro di giovani leve che, ci si augura, possano guidare l'Unitre nei prossimi anni. A Paola il più sincero grazie mio, del direttivo e dell'associazione tutta per la dedizione e la professionalità profusa in questi 14 anni. Lei rappresenta un pezzo importante della nostra storia. Proprio una bella persona, un leader di tutto rispetto*».
Tra le novità in calendario segnaliamo un corso sulla storia dell'architettura di Torino, uno sull'Inferno dantesco, la storia del primo dopoguerra in Italia, una serie di conferenze sull'arte lungo la Via Francigena, sulle Case Museo della provincia e del Piemonte, un corso di lingua francese, uno di computer e una serie di nuove proposte nell'ambito dei laboratori creativi. Oltre 200 appuntamenti, cui si aggiungono un corso di ginnastica dolce e quattro di yoga. Altrettanto ricca la proposta di conferenze aperte al pubblico: medicina tradizionale e naturale, Tai Chi, dibattiti su temi di attualità. Il calendario mensile è esposto nella bacheca a destra della fontana di fronte al palazzo comunale ed è consultabile sul sito dell'Associazione: www.unitresantantoninodisusa.it.
Quanto alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio, proseguono con successo le visite guidate al rifugio antiaereo di Via Medagli, sono state ricollocate nella posizione originaria alcune pietre di confine con Villarfocchiardo – sistemate in origine dal misuratore sabaudo nel 1772 –, posizionati ex novo i pannelli storico illustrativi del Totem della stazione ferroviaria. È stata fatta un'accurata pulizia delle gronde della cappella del Cresto, si sta completando il lavoro di riordino fisico dell'archivio di deposito del Comune con l'aiuto dei volontari del Servizio Civile per un complessivo di circa 180 metri lineari di faldoni e documenti nei locali sopra la sede dell'associazione. In collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Comune di Vaie si è preparato un documentario sulla borgata Folatone, una della venti borgate piemontesi selezionate per il progetto MAPforUS - Mapping Alpine Place-names for Upward Sociality. Quanto alla solidarietà, prosegue la collaborazione al progetto della scuola di musica in Mongolia dedicata a Giovanni Votta e la devoluzione del ricavato del "Laboratorio di solidarietà" verso quanti ne hanno bisogno.

Paola Comolli e Piero Del Vecchio.

struttura, tramandando storia e tradizioni del movimento cooperativo e nel contempo puntare su elementi innovativi e di modernità, cercando un attivo coinvolgimento dei giovani. Tanti sono stati gli eventi in programma realizzati da inizio anno: la bella festa per le donne dell'8 marzo, che ha visto la partecipazione attiva delle stesse con letture di testi e simpatici aforismi , il pranzo sociale ad aprile.
La nascita di un progetto denominato "Alla scoperta dei Sapori della Valle di Susa", studiato in collaborazione con "Il Laboratorio Valsusa" con presentazioni e degustazioni di prodotti della nostra Valle, partito l'8 giugno con l'azienda vinicola di Giancarlo Martina e i suoi vini, prodotti da vitigni coltivati in montagna, il 29 giugno con Seba e Vale, giovani produttori di Almese di miele biologico, e concluso per questo primo anno il 12 ottobre con l'eccellenza dei vini e olio di Bosio Giuliano, sempre di Almese. In collaborazione con la biblioteca comunale, il 7 settembre abbiamo avuto il gradito ritorno dello scrittore valsusino Pierangelo Chiolero e la presentazione del suo ultimo libro, La Grande Corsa, ambientato nel periodo in cui nacque la famosa corsa automobilistica Susa-Moncenisio. Infine il 27 ottobre la caratteristica merenda sinoira, anche quest'anno a base di marroni forniti dalla Cooperativa La Maruna, con la partecipazione di numerosissimi soci e amici.
Per le feste natalizie è in programma la tradizionale gara a scopa del 26 dicembre, aperta a tutti e con premi ad ogni partecipante. La direzione come lo scorso anno, è lieta di offrire a tutti i soci, simpatizzanti e clienti occasionali, sabato 22 dicembre alle 17, una fetta di panettone e un calice di vino per un brindisi di auguri al nuovo anno. Vi aspettiamo quindi numerosi, e rivolgiamo a tutti un caldo invito ad essere parte attiva della nostra Cooperativa, che ha bisogno di voi ed il paese ha bisogno della Cooperativa.
Ricordiamo a tutti che il locale è aperto dal martedì alla domenica, dalle 7 alle 22, pranzo dalle 12 alle 14, cena il fine settimana, su prenotazione, apericena il sabato e per chi volesse consultare eventi o menù del ristorante può accedere tramite la pagina facebook sul sito Al km Ø e troverà informazioni aggiornate.

'Casa famiglia' da 100 anni con gli anziani

L'istituto Suore di San Giuseppe ha realizzato la struttura "Casa famiglia" in Sant'Antonino nel 1902 per l'accoglienza delle ragazze del paese a scopo formativo; successivamente a fine anni 50 fu destinata in modo preveggente all'assistenza agli anziani. Essa spicca geograficamente al centro del paese, tra il Comune e la chiesa parrocchiale. Il Presidio è di indirizzo confessionale e fin dalle sue origini viene riposta una particolare attenzione nel favorire un clima di famiglia.

Esso è autorizzato e accreditato dall'Asl per accogliere persone anziane bisognose (auto e non autosufficienti) per un totale di 72 posti letto: 34 in regime di convenzione con l'ASL ed i restanti in regime privato.

La Struttura Socio Sanitaria assistenziale si propone di offrire prestazioni socio-assistenziali-infermieristiche e sanitarie di qualità, in un idoneo spazio relazionale, formativo e riabilitativo che migliori la qualità della vita ai propri ospiti. L'assistenza alla persona è svolta con la presenza delle Suore dell'Istituto San Giuseppe di Susa, dagli Operatori Socio Sanitari e dal personale infermieristico che garantiscono l'assistenza 24 ore su 24. La giornata degli ospiti viene scandita da diverse attività di carattere riabilitativo e ludico che hanno lo scopo di rendere piacevole e viva la quotidianità che si svolge fruendo dell'ampio spazio verde che circonda l'edificio.

Pas, "campagna acquisti" per rafforzare la squadra

Ad inizio anno la Pas (Pubblica assistenza santantoninese) ha presentato la propria associazione, in un incontro pubblico illustrativo, con lo scopo di fare "campagna acquisti" e quindi rafforzare la squadra dei volontari.

La comunità santantoninese ha risposto positivamente e con interesse all'incontro sia in termini di presenza che di adesione all'associazione.

Sono, infatti, ben cinque i nuovi volontari arruolati e subito operativi nelle varie attività dell'associazione, a loro va il nostro benvenuto a bordo e, ne siamo sicuri, il ringraziamento di tutta la comunità in cui viviamo per la loro disponibilità e solidarietà.

Alla quasi conclusione dell'anno in corso i dati statistici provvisori indicano un incremento dei viaggi, dei chilometri percorsi e delle ore per l'organizzazione dei servizi rispetto al 2017 con conseguente maggiore impegno da parte dei volontari. Inoltre, gli infermieri in pensione che operano come volontari nell'associazione, nel corso del 2018 hanno effettuato, presso Casa famiglia, 2.000 servizi di misurazione glicemia e pressione.

Ringraziamo vivamente i nostri concittadini per le sostanziose donazioni volontarie e per la scelta del 5 per mille a favore dell'associazione.

Entrambe ci permettono di continuare e, se possibile, migliorare le nostre attività di volontariato e anche di disporre di mezzi di soccorso sanitario per risolvere particolari situazioni come il recente acquisto di un defibrillatore attualmente ubicato presso la nostra sede che, ricordiamo, si trova presso il Centro Anziani di piazza Don Oreste Cantore, 7 ed aperta al pubblico per informazioni sul servizio ed eventuali richieste di materiale ortopedico il giovedì mattina con orario 9 - 10.

La Filarmonica per unire con la musica

Come ogni anno la Società Filarmonica "Santa Cecilia" ha avuto dei bei momenti, anche se in questo 2018, a febbraio, ha purtroppo perso una fondamentale figura: Bruna Bandera, moglie dell'imprenditore Mario Celso. Una donna che ha amato il paese e soprattutto la Filarmonica, da quando, nel 1977, anno di rifondazione del gruppo, è diventata, senza mai lasciare il suo ruolo, la madrina della bandiera.
Ripensando invece ai momenti felici, la Filarmonica ne ha vissuti tanti, tra cui il concerto organizzato insieme alla Società Filarmonica di Villarfocchiardo, a sottolineare quanto la musica sia uno strumento potente, capace di unire. Per dirigere la Società Filarmonica di Sant'Antonino e quella vicina di Villarfocchiardo è arrivata una direttrice di eccezione: Chiara Vidoni, nata a Povoletto, in provincia di Udine, di grande spessore artistico e tecnico.
Le due Filarmoniche, dopo alcune prove con lei e molte altre con i rispettivi maestri Michela Versino e Piero Enduir, si sono esibite domenica 15 aprile, al Centro Polivalente di Villarfocchiardo, nel concerto "Tutti insieme appassionatamente", portando brani che hanno reso omaggio alle culture e storie dei due comuni.
Un secondo evento, al di fuori del normale calendario della Filarmonica, è stato il "Concerto d'estate" di giovedì 21 giugno, nel cortile della scuola media dell'Istituto Comprensivo "Centopassi", per celebrare la Festa della Musica, un'iniziativa nata in Francia nel 1982, che porta ogni anno esibizioni e valori positivi di condivisione e universalità. Nel concerto sono stati giovani musicisti ad esibirsi: le Filarmoniche di Sant'Antonino e Villarfocchiardo si sono nuovamente ritrovate, in questa occasione però con le rispettive bande giovanili, dirette dai maestri Mattia Davriù e Gionata Chiaberto, che hanno suonato insieme alla classe terza A dell'indirizzo musicale dell'istituto di Sant'Antonino.
Tra gli altri eventi di maggior rilievo, la Filarmonica ha poi partecipato anche al terzo raduno di bande "Note valsusine", tenutosi a Susa, domenica 8 luglio, mentre sabato 6 ottobre alcuni giovani della Banda Musicale hanno suonato all'inaugurazione del ventitreesimo anno accademico dell'Unitre.

Corale Rocciamelone, 55 anni di canti in valle

La Corale Rocciamelone, fondata a Sant'Antonino di Susa dall'indimenticato Don Cantore, festeggia il 55° anno di vita nell'armonia di un gruppo che il suo attuale maestro Piero Enduir ha saputo mantenere unito sotto la sua direzione. A tutt'oggi quattro coristi facenti parte del gruppo originale sono ancora presenti nella compagine che si esibisce con i suoi canti che vogliono trasmettere i valori della tradizione musicale della Valle di Susa e piemontese in generale, ma comprende anche canti di altre regioni italiane e di alcuni altri stati europei.
Abbiamo partecipato a Villardora alla presentazione del libro su Elisio Croce eseguendo diversi canti in suo ricordo anche come membro della nostra corale. Nell'ambito delle celebrazioni per la festività del Santo Patrono del nostro paese abbiamo organizzato un concerto con il Coro Policromae, ricambiando l'invito che ci era stato fatto l'anno scorso per l'inaugurazione del Parco della Rimembranza di Giaglione. Abbiamo sempre risposto con piacere alle richieste pervenuteci dall'amministrazione comunale, personalmente o con nostri rappresentanti, alle manifestazioni come la Torch Run o alla Raccolta Alimentare.
Siamo stati convocati dall'Anbima quali unici rappresentanti delle Corali della Valsusa per un concerto che si svolgerà a Torino nella primavera dell'anno prossimo per la commemorazione del cavalier Piero Cerutti già Presidente Provinciale della stessa. Per le celebrazioni del Natale saremo alla Casa Famiglia di Sant'Antonino per festeggiare insieme ai degenti le festività natalizie. Lo stesso faremo con l'associazione Uni3 di Condove e in un concerto a Valdellatorre con il Coro Alpino di Rivoli.
Continuiamo ad operare nel tempo sempre con lo stesso slancio e con la volontà di perseguire questi obiettivi, per questo siamo sempre disponibili ad accogliere nuove voci da inserire nel nostro gruppo per continuare il percorso prefissato. Ricordiamo che la nostra sede è a Sant'Antonino in piazza Don Cantore 5, dove tutti i martedì alle ore 21 si svolgono le prove di canto. Il nostro sito web è: www.coralerocciamelone.it dove potrete conoscerci in un modo più approfondito e, nel caso voleste contattarci, la nostra e-mail è: corale.rocciamelone@yahoo.it

Beni comuni, insieme per il tuo paese

Sono quattro, ma altri si aggiungeranno, i "cittadini attivi" che hanno aderito all'iniziativa del Comune che lo scorso anno ha approvato il regolamento sulla "Collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani", secondo il quale i santantoninesi possono mettersi a disposizione della comunità, in maniera gratuita, per svolgere attività materiali o immateriali. A collaborare col Comune possono essere singoli cittadini o associazioni e il rapporto si può concretizzare in due direzioni: o su proposta dei santantoninesi o su quella dell'amministrazione comunale.
I soggetti stringono così un patto di collaborazione che ha l'obiettivo di proteggere, conservare e manutenere i beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità; si possono creare anche nuovi servizi, oppure arricchire la qualità di quelli esistenti.
L'intervento previsto è realizzato in autonomia dai cittadini attivi nel rispetto delle prescrizioni e precisazioni a cura dell'ufficio tecnico e i costi per lo svolgimento dell'intervento sono integralmente a loro carico, compresi l'acquisto di eventuali materiali ed attrezzature necessarie, anche se non è esclusa la possibilità, nel rispetto della compatibilità di bilancio, che il Comune fornisca eventuali materiali occorrenti alla realizzazione dell'intervento.
Il regolamento, scaricabile dal sito internet comunale, prevede che il patto duri 12 mesi rinnovabili qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da una delle parti interessate.
Il sindaco Susanna Preacco è particolarmente soddisfatto del numero di adesioni e delle motivazioni che le sostengono. «*Coloro che hanno sottoscritto i patti di collaborazione sono dei cittadini modello, guidati dal senso di appartenenza alla nostra comunità. È un ottimo segnale, che si aggiunge al lavoro che svolgono le nostre associazioni, che ci racconta un paese vivo in cui i cittadini partecipano attivamente alla tutela dei beni comuni e del patrimonio pubblico, cioè di tutti noi*».

Un orto a scuola a cura di genitori e insegnanti

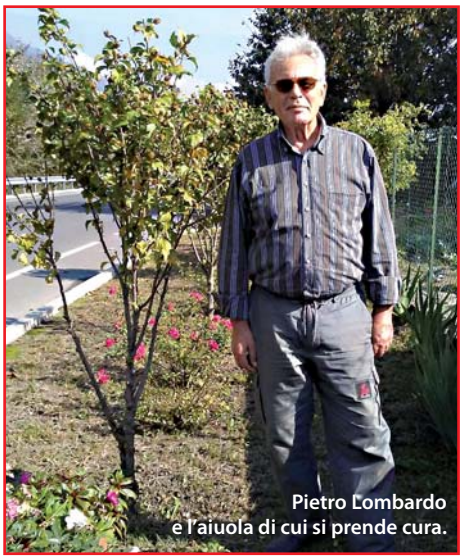
Un gruppo di cittadini attivi, genitori e insegnanti della scuola primaria, realizzeranno un orto nei pressi dell'istituto scolastico, con la semina di bulbi, piante aromatiche e ortaggi, offerte gratuitamente da un genitore, in collaborazione con il servizio civile operativo in Comune. Il progetto è iniziato lo scorso anno scolastico con le classi 4C e 5A e quest'anno verrà realizzato un murale di grandi dimensioni, 5 metri per 1, nell'area dell'orto. La sistemazione di questo muro è già avvenuta, anche con la collaborazione dei bambini che, assistiti dai genitori, hanno dato una mano a scrostarlo e intonacarlo, preparandolo per l'esecuzione del murale. Il progetto grafico si avvarrà della collaborazione di un componente dell'Unitre, che inserirà quest'opera all'interno del Laboratorio della Memoria.

In alto il gruppo di lavoro. In basso i bambini alle prese col muro e l'area prima e dopo il restauro.

Quel giardinetto è curato dai disabili

Un gruppo di diversamente abili che frequentano il Centro socio terapico di via Abegg si prenderanno cura della tutela e valorizzazione del giardino pubblico tra via Maisonetta e via Rocciamelone.
Gli ospiti del Cst diventano quindi "cittadini attivi" grazie al patto che prevede la cura del giardino, con la raccolta di piccoli rifiuti compresi quelli dei cestini, eventuale semina e coltura di varie tipologie di fiori in piccole aiuole e piante di piccolo fusto, al fine di abbellire e rendere non solo esteticamente gradevole, ma anche evitare l'eventuale proliferazione di animali indesiderati, topi e bisce.

Il gruppo del Cst in visita dal sindaco Susanna Preacco.


Pietro Lombardo e l'aiuola di cui si prende cura.

Pietro Lombardo ha adottato l'aiuola pubblica

Pietro Lombardo è stato il primo "cittadino attivo" di Sant'Antonino a prendersi cura, volontariamente e senza alcun compenso, di un bene pubblico.
in questo caso un'aiuola di proprietà comunale in via XXV Aprile. Il patto prevede la manutenzione continua, il taglio dell'erba, la pulizia, la semina e la coltura di varie tipologie di fiori e piante di piccolo fusto, con l'obiettivo di abbellire e rendere non solo esteticamente gradevole l'area verde, ma anche evitare l'eventuale proliferazione di animali indesiderati.

Unitre e Vigili del fuoco per la valorizzazione del rifugio antiaereo

Dopo l'intervento di restauro completato nel 2016, Unitre e Vigili del fuoco volontari si impegneranno nella tutela, valorizzazione e cura del rifugio antiaereo, di proprietà comunale, nel parco giochi della zona Medagli. In particolare si occuperanno della normale manutenzione e della pulizia dell'area, per renderlo fruibile, attraverso le visite guidate, ai cittadini e agli alunni dell'Istituto Comprensivo e garantire l'apertura al pubblico in date concordate con l'amministrazione comunale, in particolare in concomitanza con eventi istituzionali.

L'amministrazione incontra le borgate

Nel corso del mandato sono proseguiti gli incontri fra l'amministrazione comunale e i cittadini. Il sindaco Susanna Preacco, la giunta e i consiglieri hanno ascoltato i residenti delle borgate, all'aperto. Obiettivo, registrare critiche, suggerimenti, proposte, confrontarsi coi santantoninesi. Gli incontri sono stati caratterizzati da una buona partecipazione e risultano molto utili nell'orientare le scelte dell'amministrazione.

Nuova sala di culto della Chiesa Evangelica Pentecostale

È stata inaugurata il 14 luglio la nuova sala di culto della Chiesa Evangelica Pentecostale, in via Torino 25.
Questa comunità religiosa è presente a Sant'Antonino da 30 anni.
All'inaugurazione ha partecipato anche il sindaco Susana Preacco, che ha portato il saluto dei santantoninesi ed ha osservato che la libertà di culto è una conquista importante, da difendere, anche perché è la testimonianza delle diverse forme di cittadinanza che caratterizzano la vita di una società sana ed equilibrata.

Nozze d'oro, festeggiano dieci coppie

L'amministrazione comunale ha festeggiato 50 anni di matrimonio, le nozze d'oro, di dieci coppie santantoninesi, che sabato 27 ottobre sono state invitate nella sede dell'Unitre dal sindaco Susanna Preacco e dall'assessore alle pari opportunità Eleonora Alù, organizzatrice della cerimonia, che si svolge da sette anni. Ecco le coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro: Mario Abellonio e Maria Rocci, Giuseppe D'Alessandro e Carla Ametta, Andrea Rinaudo e Canova Clelia, Antonio Grafito e Anna Cascone, Tommaso Chiaretta e Claudia Cometto , Massimo De Marchi Riccardo e Bianca Rosa Vair, Carlo Domenico Ferrando e Ivana De Maria , Luciano Listello e Maria Alessandrina Falco, Vasco Santin e Carla Maria Finotti, Giuseppe Lonero e Rosa Giarnera. Alcune coppie non hanno potuto partecipare per problemi di salute.

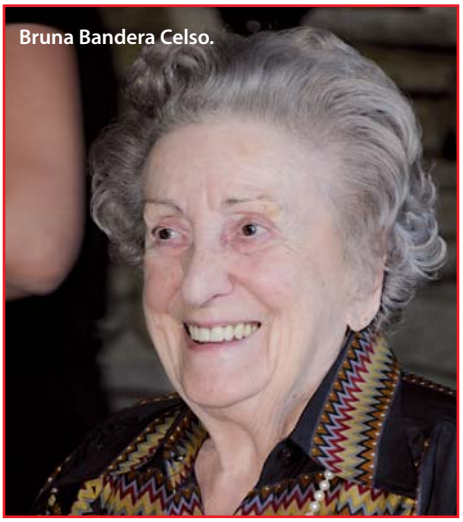
Il sindaco Susanna Preacco e le coppie che hanno festeggiato 50 anni di matrimonio.

Si è spenta Bruna Bandera Celso

Si è spenta il 6 febbraio, a 95 anni, Bruna Bandera, moglie di Mario Celso, industriale fondatore dell'azienda Irem, leader mondiale nella progettazione e costruzione di apparecchi per il controllo e la generazione di energia elettrica. Originaria di Busto Arsizio, Bruna Bandera giunse giovane in valle di Susa con la sua famiglia, stabilendosi a Sant'Antonino, dove nel 1944 sposò Mario Celso col quale ha avuto due figli, Franco, scomparso anche lui, e Giuseppina, oggi presidente della Irem.

Nel 1946, le prime sperimentazioni del raddrizzatore elettromeccanico sincrono impiegato nell'industria del cinema, nell'agosto dello stesso anno la presentazione del brevetto, otto mesi più tardi la nascita dell'Irem, Industria Raddrizzatori Elettromeccanici, prima a Sant'Antonino, da alcuni anni a Borgone. Quell'invenzione rappresenterà una fondamentale innovazione per le proiezioni cinematografiche e varrà a Mario Celso il premio Oscar Scientific Technical Award, che gli viene consegnato da Tom Hanks e Karl Malden, presidente dell'Accademy of Motion Picture Art and Sciences, il 7 marzo 1992 al Century Plaza Hotel di Los Angeles. Ad accompagnare Mario Celso c'è naturalmente anche la moglie.

Dopo la morte dell'imprenditore, nel 1994, Bruna Bandera ha assunto la carica di presidente operativo della società e poi di presidente onorario. Importante il suo sostegno alle associazioni. È stata lei a permettere, con una donazione, la creazione del labaro della Filarmonica Santa Cecilia, diventandone la prima e unica madrina dalla rifondazione del gruppo avvenuta nel 1977. E altre associazioni hanno beneficiato della sua generosità. In tempi in cui l'idea del bene comune stava appena germogliando, Bruna Bandera già la coltivava con la propria bontà.


Bruna Bandera Celso.

Addio a Eugenio Rovero, alpino sempre

Alpino per sempre. Questo è stato Eugenio Rovero, scomparso il 29 settembre a 81 anni. Una parte consistente della vita legata all'associazione nazionale alpini di Sant'Antonino, alla montagna, alla fotografia e trascorso ad aiutare gli altri, impegno che nel 2002 gli è valsa la nomina a cavaliere della Repubblica da parte del presidente Carlo Azeglio Ciampi per aver contribuito, fra il 1992 e il 1993 alla costruzione di un asilo in Russia. Rovero è stato per 30 anni consigliere della sezione Ana Valsusa, di cui è diventato il fotografo ufficiale, dove ha ricoperto anche il ruolo di alfiere e fotografo sezionale e per lo stesso periodo di tempo vice capogruppo degli alpini di Sant'Antonino. Ha scalato 300 volte il Rocciamelone ed è stato per anni volontario presso il rifugio Ca d'Asti. Rovero è stato molto attivo nel volontariato, ricevendo anche due medaglie d'oro dalla Fidas per la numerose donazioni di sangue.

Eugenio Rovero.

UFFICI COMUNE

Palazzo comunale - Via Torino 95
Tel. 011.9639911 - Fax 011.9639921
e-mail: info@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it
Web: www.comune.santantoninodisusa.to.it

Segretario comunale
Tel. 011.9639928 - Fax 011.9640406
e-mail:
segretario@comune.santantoninodisusa.to.it

Segreteria
Tel. 011.9639929 - Fax 011.9640406
e-mail:
segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: segreteria.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30.
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Demografico
Tel. 011.9639923 – 011.9639924
Fax 011.9639921
e-mail:
anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: demografici.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30
Sabato: 10.00 - 12.30

Protocollo, scuola
Tel. 011.9639925 - Fax 011.9639921
e-mail:
segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it
Apertura al pubblico
Lunedì, mercoledì:10,30 - 12.30 / 16.30 - 17.30
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Commercio
Tel. 011.9639930 - Fax 011.9640406
e-mail:
bellone@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: commercio.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30
Mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Ragioneria
Tel. 011.9639935 – 011.9639936
Fax 011.9639944
e-mail:
ragioneria@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: finanziario.santantonino@pec.it
Per l'invio delle fatture:
fatture.santantonino@pec.it
Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica: UFELDP
Apertura al pubblico
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Tributi
011.9639931 - Fax 011 9640406
e-mail: martoia@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: finanziario.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Lunedì, mercoledì:10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30
Martedì, giovedì, venerdì:10.30 - 12.30

Lavori pubblici
Tel. 011 9639934 - Fax 011.9639944
e -mail
tecnico@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: lavoripubblici.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30
Mercoledì: 15.30 - 17.30

Urbanistica, edilizia privata
Tel. 011.9639933 – 011.9639951 - Fax 011.9639944
email:
chiapusso@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: ediliziaprivata.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Martedì, giovedì:10.30 - 12.30
Mercoledì: 15,30 - 17,30

Polizia municipale - Via Torino 174
Tel 011.9639938-39-40 - Fax 011.9639922
email:
poliziamunicipale@comune.santantoninodisusa.to.it
Pec: poliziamunicipale.santantonino@pec.it
Apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 10,00 - 11,00
Giovedì: 15,00 - 16,00
Sabato: chiuso

NUMERI UTILI

Ufficio Postale
Via Abegg, tel. 011.9640863

P.A.S. (Pubblica assistenza santantoninese)
c/o Centro Anziani, piazza Don Cantore, tel. 011.9639025

Servizio infermieristico
c/o Casa Famiglia, via Torino 22, tel. 011.9634729

CON.I.S.A.
Via Abegg, tel. 011.9649250

C.S.T. (Centro Socio Terapeutico)
Via Abegg 2, tel. 011.9640496

R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile)
Via Abegg 4, tel. 001.9649825 - 011.9640496

Ospedale Avigliana
Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325111 – 011.79325113

Guardia Medica
c/o Ospedale di Avigliana, Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325294

Ospedale Susa
Corso Inghilterra 66, tel. 0122.621212

Croce Rossa (118)
Susa: tel. 0122.623149
Villardora: tel. 011.9351000

Raccolta rifiuti ingombranti e segnalazione disservizi (ACSEL)
Tel. 800.497052

Illuminazione pubblica
Enel Sole, segnalazione guasti, tel. 800.901050
Comune, tel. 011.9639934

Acquedotto (SMAT)
Segnalazione guasti, tel. 800.239111
Assistenza utenti: tel. 800.010842

AIB (Squadra antincendi boschivi)
Via Abegg 2, tel. 334.6660033

Vigili del Fuoco (115)
Via IV Novembre 13, tel. 011.9631525

Carabinieri (112)
Borgone, Via Tarro Boiro 24, tel. 011.9645003

Polizia Stradale (113)
Susa, frazione San Giuliano 2 , tel. 011/56401

GIUNTA

Susanna PREACCO - *sindaco*
Politiche educative e sociali, istruzione, servizio civile, periodico comunale.
Riceve: sabato 9,30 – 10,30 e lunedì 17,30 – 18,30

Rocco FRANCO - *vicesindaco*
Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile.
Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Agnese PEPE - *assessore*
Politiche culturali, animazione di territorio, sala prove musicali.
Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Eleonora ALÙ - *assessore*
Pari opportunità, eventi istituzionali e memoria storica, disabilità, cultura della salute.
Riceve: mercoledì 17,00 – 18,00

Michele D'ADDETTA - *assessore esterno*
Urbanistica, edilizia privata, viabilità.
Riceve: mercoledì 17,30 – 18,30

Antonio FERRENTINO - *capogruppo*
Lavori pubblici, bilancio, personale.
Riceve: sabato 8,30 – 9,30

Massimiliano MIRELLA - *consigliere*
Promozione sportiva e impiantistica sportiva
Riceve: mercoledì 18,30 - 19,30

Marco TRIFIRÒ - *consigliere*
Promozione sportiva e impiantistica sportiva.
Riceve: lunedì18,00 – 19,00

Giuseppe FRANCO - *consigliere*
Verde pubblico, manutenzione del territorio e del patrimonio comunale.
Riceve: lunedì 17,30 – 18,30

Giulia SALANI - *consigliere*
Politiche giovanili, biblioteca, archivio, comunicazione.
Riceve: Lunedì: ore 17,00 – 18,00

CONSIGLIO COMUNALE

Sant'Antonino per te
Susanna Preacco - sindaco
Rocco Franco - vicesindaco
Agnese Pepe - assessore
Eleonora Alù - assessore
Antonio Ferrentino - capogruppo
Massimiliano Mirella
Marco Trifirò
Giuseppe Franco
Giulia Salani

Unione Democratica per Sant'Antonino
Donata Cappuccio - capogruppo
Roberto Giuglard
Diego Martoglio

Sant'Antonino lista indipendente
Emilio Bordolani - capogruppo

Comune Informa
Periodico dell'Amministrazione
Comunale di Sant'Antonino di Susa
Autorizzazione Trib. di Torino
n. 5826 del 9 dicembre 2004

A cura di:
Gianni Pacchiardo
Direttore responsabile:
Giuliano Dolfini
Redazione e amministrazione
Comune di Sant'Antonino,
via Torino 95 - Tel. 011.9639929
Stampa: Graf Art Venaria
Stampato in 2000 copie

UN FINE ANNO CON TANTI SIGNIFICATI

Cari concittadini, siamo giunti alla fine di questo 2018, per noi questo momento ha molti significati, intanto è imminente il Natale, giorni di festa, che vi auguriamo di vivere in serenità con i vostri affetti più cari.
La fine dell'anno è anche sinonimo dell'approssimarsi della fine di questa legislatura comunale.
L'Unione Democratica per S.Antonino ha vissuto questi ultimi cinque anni in maniera assolutamente attiva e propositiva, nonostante la difficile posizione che deriva dall'essere gruppo di minoranza, con lo spirito orientato al bene comune stando sempre vicino alla popolazione, crediamo nel migliore dei modi possibili, senza clamori ma con concretezza.
Pur essendo consapevoli delle difficoltà provocate dalla crisi economica, non si può dire siano stati anni di grandi avvenimenti o cambiamenti: non si sono verificate diminuzioni per quanto riguarda le imposte, anzi, vantiamo l'Imu più alta dell'intera Valle e questo quinquennio sicuramente non verrà ricordato per grandi opere ed investimenti, ma più che altro per la gestione dell'ordinaria amministrazione.
Noi crediamo che, per poter porre in essere un cambiamento vero, ci voglia impegno e volontà, solo così si possono tradurre i pensieri in azioni concrete e positive. È vero che chi governa oggi deve sempre fare i conti con una burocrazia complicata ma è altrettanto vero che questa non può e non deve essere la scusa per non essere riusciti a fare oltre l'ordinario.
Proprio per questo l'Unione Democratica è più che mai decisa ad impegnarsi con Voi per il futuro di Sant'Antonino; lavoro che non ha mai smesso di fare in tutti questi anni e che avrà bisogno del Vostro supporto in termine di idee, persone e collaborazione: nessuno è indispensabile, ma tutti possono essere utili per migliorare la qualità della vita del luogo in cui si vive.
Donata Cappuccio, Roberto Giuglard e Diego Martoglio rimangono sempre a Vostra disposizione sia per ascoltare le varie problematiche che emergono nel paese, che per raccogliere qualsiasi idea si riveli utile e costruttiva per la comunità, contattateli vi accoglieranno a braccia aperte.

Unione Democratica per S.Antonino
M.Donata Cappuccio,
Roberto Giuglard, Diego Martoglio

M.Donata Cappuccio.

Diego Martoglio.

Un successo la tredicesima edizione dell'iniziativa 'Musica e solidarietà'

Musica e solidarietà quest'anno si è concretizzato con una raccolta fondi di 4050 euro.

M. Donata Cappuccio da 13 anni organizza l'incontro conviviale chiamato musica e solidarietà, con lo scopo di sostenere il Centro Famiglia Valsusino di aiuto alla vita.
Un impegno preso con la buonanima della signora Livia Pettigiani , questa iniziativa è continuata nel tempo riunendo tantissimi amici ed amiche per sensibilizzare e concretamente aiutare chi sostiene le mamme sole ed in difficoltà donando accoglienza, amicizia e un sostegno concreto.
Nel tempo questo evento è diventato una rete che vede coinvolte le amministrazioni comunali, tante attività commerciali del nostro paese e della valle di Susa, imprenditori che con le loro importanti attività, trascinati dall'entusiasmo di Donata, sostengono come sponsor questa iniziativa.

QUESTO PAESE MERITA IL NOSTRO IMPEGNO

La sbandierata sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi si è rivelata assolutamente controproducente obbligando comuni grandi e piccoli a procedure che rendono sempre più complicato l'iter decisionale. Nonostante le difficoltà, che sono comuni ad altre realtà, prosegue l'impegno e la realizzazione del programma amministrativo. Dopo anni di interventi continui, finalmente i nostri plessi scolastici si presentano gradevoli nell'aspetto esterno e funzionali per le attività dei nostri piccoli e piccolissimi studenti.La messa in sicurezza del territorio è un altro aspetto prioritario dell'azione amministrativa che, negli anni, ha realizzato interventi fondamentali con una spesa di molti milioni di euro, per la stragrande maggioranza fondi regionali, che hanno ridotto al minimo i rischi di eventi alluvionali.
Resta il nodo di via Torino che, in occasione di eventi atmosferici violenti, diventa un ruscello determinando disagi per abitazioni e attività che si affacciano sulla via centrale.
Ne conosciamo il motivo e da anni stiamo lavorando per eliminare anche questo ultimo problema.
La vetusta fognatura mista, un manufatto centenario, che è presente sotto il porfido di Via Torino va facilmente in pressione e non assorbe l'acqua piovana, con i risultati che periodicamente si verificano.
Da anni stiamo insistendo sull'autorità d'ambito e sulla Smat per la realizzazione di questa opera per noi epocale.
Parliamo di 4/5 milioni di euro per il rifacimento totale della dorsale fognaria.
Adesso siamo, finalmente, in dirittura di arrivo perché Smat ha incaricato il progettista, che in questi giorni incontreremo per preparare la progettazione propedeutica all'inizio dei lavori. Notevole la rete solidaristica (Comune, parrocchia, casa famiglia, associazioni, cittadini) che permette di dare risposte ai tanti problemi di famiglie e singoli in difficoltà. Sant'Antonino è un piccolo comune ma con una rete di servizi veramente significativa che assicura una buona residenzialità.
La stazione ferroviaria con ampio parcheggio, i servizi sociosanitari per l'età 0-18 a disposizione dell'intero distretto, un servizio di asilo nido 6 mesi – 3 anni, un CST diurno e una Raf residenziale, un istituto comprensivo 3-14 anni, un ufficio postale aperto con orario 8 - 19 (unico per l'intera Valle), 2 sportelli bancari e un social housing per anziani, un eccellente servizio trasporto per persone in difficoltà (Pas).
Sono solo alcuni dei servizi che sono disponibili sul territorio.
Da sempre in prima fila sul tema rifiuti con un sistema di raccolta che, grazie alla collaborazione dei cittadini, si affina sempre di più, coniugando costi minori o costanti con aumento differenziata e diminuzione volume complessivo dei rifiuti urbani.
Per ultimo, ma non ultimo, una vivace presenza associativa che coniuga momenti di aggregazione, di divertimento ma anche di impegno sociale
Una comunità che merita impegno e dedizione degli amministratori comunali tutti.
Una comunità a cui auguriamo un felice periodo festivo con occasioni di divertimento, di festa ma anche di riflessione su quanti, in difficoltà, grazie a piccoli gesti solidali potranno trascorrere, grazie a tutti noi, anche loro un buon Natale.

Capogruppo di Sant'Antonino per te
Antonio Ferrentino

PER UN DOMANI DIVERSO

Cari concittadini, con gli auguri per le prossime festività non posso non valutare che andiamo verso la conclusione di questa legislatura e quindi si rende opportuno anticipare alcune considerazioni.
Per quanto ci riguarda ho , e come Lista abbiamo, continuato a perseverare nel cercare trasparenza, equità e buon senso nei confronti dell'attività di giunta, a dire il vero con poca fortuna tanto si è consolidata l'autoreferenzialità delle amministrazioni P.D. succedutesi negli ultimi lustri.
Questo ultimo periodo in particolare si distingue per la quasi totale assenza di iniziative degne di nota a favore del paese, fatte salve alcune iniziative marginali e demagogiche per puro riscontro mediatico, forse qualcosa di più arriverà nei mesi che precedono le elezioni per recuperare qualche riscontro elettorale in estremis.
Non stò qui ad elencare le manchevolezze dell'Amministrazione uscente, le potete facilmente vedere con i vostri occhi, la crisi economica del nostro territorio ha rallentato un po' la cementificazione, l'inutile TAV /TAC non ha portato ne lavoro né progresso, allineandosi nei risultati con quelli di autostrada e olimpiadi con buona pace dei "futuristi" casarecci che infestano le nostre lande. Ovvio che la subalternità politica della nostra Amministrazione alla sua componente metropolitana la costringe a condividere scelte economiche ed ideologiche che mal si conciliano con le esigenze del nostro territorio portandolo tra l'altro di fatto ad una emarginazione territoriale.
Una riflessione anche per il movimento NO-TAV, a mio giudizio non deve assolutamente sottovalutare la strumentalizzazione mediatica che i sostenitori dell'opera stanno attuando come ultima risorsa nella difesa dei loro interessi manipolando consensi general generici di monsù e madamin animati da forme geriatriche di protagonismo. Il movimento dovrebbe riuscire ad archiviare l'autoreferenzialità degli eventi di Venaus riuscendo a proporre e gestire in forme diffuse sul territorio a livello amministrativo protocolli economici, del tipo trentino ad esempio, come dimostrazione che non si tratta esclusivamente di una opposizione ad un'opera ma di una proposta di sviluppo economico sociale alternativa e compatibile con le peculiarità del territorio.
Chiudo infomandovi che abbiamo riorganizzato il sito facebook "Lista Indipendente S. Antonino " per dare una informazione più puntuale ai nostri sostenitori ed a cui vi chiediamo di partecipare, diversamente saranno graditi tutti i suggerimenti che vorrete farci pervenire al nostro indirizzo mail: listaindipendente2018@gmail.com per costruire insieme proposte per le prossime elezioni amministrative, nel ringraziarvi per l'attenzione accordatami auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie i migliori auguri per le festività natalizie ed un bellissimo anno nuovo 2019.

Consigliere Comunale
Sant'Antonino – Lista Indipendente
Emilio Giovanni Bordolani

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA
ASSOCIAZIONI DI SANT'ANTONINO
presentano

Sabato 8 dicembre – ore 15,00 – ORATORIO
I RAGAZZI DELL'ORATORIO ADDOBBANO L'ALBERO DI NATALE in piazza Libertà

Giovedì 13 dicembre – ore 17,00 – PAS
"SCAMBIO DI AUGURI" – c/o Centro Anziani – p.zza Don Cantore

Sabato 15 dicembre – ore 9,00/12,30 PRO LOCO
"MERCATINO" Scuola Primaria ed Infanzia cortile scuola primaria via Abegg

Sabato 15 dicembre – dalle ore 10,30 – SOCIETA' FILARMONICA "S. CECILIA"
PASSEGGIATA MUSICALE lungo le vie del paese

Sabato 15 dicembre – ore 10,30/11,30 – BIBLIOTECA COMUNALE "NATALE IN CARTA" – presso i locali della Biblioteca – via Torino 172

Sabato 15 dicembre - FIDAS - ore 16,00/20,00
"NATALE DEL DONATORE" – Sede - Piazza Don Cantore

Sabato 15 dicembre - ore 15,00 – COOPERATIVA "IL SOGNO DI UNA COSA" "SPETTACOLO DI MAGIA & GIOCHI DI GRUPPO" Presso la RAF "Maisonetta"- Via Abegg 4

Sabato 15 dicembre – ore 20,00 – UNIONE BOCCIOFILA SANTANTONINESE
CENA DI NATALE PER I SOCI E SIMPATIZZANTI CON SCAMBIO DI AUGURI presso ristorante prescelto

Sabato 15 dicembre - ore 21,00
UNITRE - PARROCCHIA – BANDA MUSICALE - COMUNE - "VOX CELLI" - Concerto per violoncello solo - Maestro L. Curtoni - Chiesa Parrocchiale

Domenica 16 dicembre – ore 15,00 – POLISPORTIVA COMUNALE
"FESTA DEGLI AUGURI" - Palestra Comunale – via Abegg

Domenica 16 dicembre - FIDAS - ore 10,00/12,00
"NATALE DEL DONATORE" – Sede - Piazza Don Cantore

Lunedì 17 dicembre - ore 15,30 - UNITRE
SCAMBIO DI AUGURI TRA SOCI –- Sede Unitre – Via Torino

Mercoledì 19 dicembre – ore 17,45 – AMMINISTRAZIONE COMUNALE
INCONTRO CON I DICIOTTENNI – Sala del Consiglio

Mercoledì 19 dicembre – ore 20,30 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE
SCAMBIO DI AUGURI con le Associazioni
Sala del Consiglio

Giovedì 20 dicembre – ore 9,30/ 12,00 – AMMINISTRAZIONE COMUNALE
"SPETTACOLO DI NATALE" per i bambini della scuola Primaria" - Palestra comunale – via Abegg

Venerdì 21 dicembre – ore 16,00
CORALE ROCCIAMELONE - CONCERTO DI NATALE – presso Casa Famiglia

Sabato 22 dicembre – ore 21,00 – PROLOCO
"ASPETTANDO IL NATALE" – spettacolo di danza – a.s.d. "DNA Danza" (Nevine)

Sabato 22 dicembre – dalle ore 14,00 – ALPINI
SCAMBIO DI AUGURI – sede A.N.A.

Sabato 22 dicembre – ore 17,00 – SOCIETA' COOPERATIVA
"PANETTONE E VINO" – Scambi di auguri presso sede

Domenica 23 dicembre – dalle ore 15,00 – GRUPPO ANZIANI - POMERIGGIO IN ALLEGRIA PER SCAMBIO DI AUGURI FRA I SOCI E SIMPATIZZANTI
presso Centro Anziani

Domenica 23 dicembre – ore 21,00 – SOCIETA' FILARMONICA "S. CECILIA" - CONCERTO DI NATALE Palestra Polivalente – piazza della Pace

Lunedì 24 dicembre – ANA e PROLOCO
"CIOCCOLATA E VIN BRULE" – al termine della Santa Messa

Merc. 26 dicembre – ore 14,30 – SOCIETA' COOPERATIVA
Gara a scopa a baraonda con ricchi premi per tutti

Sabato 29 dicembre – ore 20,30 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE "NOTE DI NATALE " presso la RAF – via Abegg 4 – Spettacolo musicale

Lunedì 31 dicembre – ore 20,00 – CENTRO ANZIANI
"ASPETTANDO IL 2019" – Cenone di Capodanno

Lunedì 31 dicembre – ore 19,30 – AMMINISTRAZIONE COMUNALE: "CAPODANNO CON TE" - Cenone di Capodanno - Palestra Polivalente – piazza della Pace